

Sommario

affari istituzionali

centrale unica acquisti per regioni marche, toscana e umbria.
richiesta presidenti a commissario gutgeld

formazione: domani, venerdì 20 maggio, consegna dei diplomi per
gli studenti di its umbria

una sciarpa per ritornare a vivere: marini "l'umbria della moda e
del volontariato insieme per combattere i disturbi alimentari"

marini a terni: "chimica verde nuova opportunità di sviluppo per
l'umbria"

festival umbri: lunedì presentazione a roma

la costituzione italiana raccontata ai bambini; il 25 maggio
presentazione volume a perugia

riforme: marini, con il futuro senato una fase nuova per regioni
ed enti locali

"digitaly": domani, mercoledì 25 maggio, presentazione del
progetto ad assisi

presidente marini in visita alla urbani tartufi "innovazione e
ricerca anche nell'agroalimentare"

agricoltura

progetto life: concorso fotografico dedicato allo scoiattolo rosso
in umbria

ambiente

da regione 360mila euro per infrastrutture di ricarica veicoli ad
energia elettrica, approvato schema per manifestazione d'interesse

cooperazione internazionale

cooperazione internazionale; delegazione dello yunnan in visita in
umbria



cultura

quinto centenario della nascita di ascanio e fulvio della corgna: presentato il programma delle celebrazioni

"marsciano in...cantata": il 27 maggio la prima edizione del festival dei cori 2016

economia

ex-merloni: operativi tutti gli strumenti nazionali e regionali. paparelli "per l'umbria oltre 28 milioni di euro pubblici che possono attivare il doppio di investimenti privati. grande azione integrata a favore del territorio"

aerospazio; la regione umbria aderisce a progetto multiregionale "space economy"; paparelli: "stanziati 2 mln di euro"

oltre trenta adesioni all'avviso di sviluppumbria per la partecipazione alle fiere. scadenza il prossimo 30 giugno

reti di impresa; paparelli: "sei milioni di euro per progetti innovativi"

trafomec: unità di crisi d'impresa della regione convoca tavolo tecnico per il 6 giugno

formazione e lavoro

nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione: approfonditi aspetti e novità

villa umbra: iniziato il corso per dirigenti delle aziende sanitarie

"well 30"; 500 mila euro per assumere laureati disoccupati over 30; paparelli: "finanziate tutte le oltre 100 domande di incentivo"

formazione: regione, scuole, università, e imprese firmano domani, venerdì 27 maggio, l'accordo quadro per l'alternanza scuola-lavoro

lavori pubblici

lavori pubblici inferiori al milione di euro; chianella: "disponibile modulistica per elenco regionale delle imprese"

politiche sociali

presidente marini in visita alla residenza per minori "piccolo carro

protezione civile



protezione civile: in corso in umbria quattro giornate di sensibilizzazione dedicate alle scuole

presentata terza edizione expo emergenze: presidente marini, "una grande manifestazione per promuovere la cultura della prevenzione"

pubblica amministrazione

villa umbra: una proposta formativa per rispettare il programma e le scadenze della digitalizzazione della pubblica amministrazione

sanità

presidente marini interviene a cerimonia per 5 anni ospedale media valle del tevere

trasporti

alta velocità, presentato freccialink di trenitalia; marini: "un progetto che avvicina perugia e umbria a grandi direttrici nazionali"

turismo

turismo: paparelli a milano lancia la campagna di promozione per stagione estiva

presentato al ministero il progetto IT.inere per la promozione del patrimonio turistico. umbria capofila

unione europea

"europe in my region"; aperti al pubblico, rispettivamente il 21 ed il 27 maggio, la torre degli sciri di perugia e palazzo carrara a terni; prevista caccia la tesoro

po fesr e po fse 2014- 2020; domani riunione comitato tecnico sorveglianza unitario a perugia

comitato sorveglianza po fesr e po fse 2014-2020: presidente marini: "i contenuti della programmazione dei fondi sono parte integrante del programma di governo dell'umbria"

"europe in my region": aperta al pubblico sabato 21 maggio la torre degli sciri di perugia; prevista caccia la tesoro

affari istituzionali

centrale unica acquisti per regioni marche, toscana e umbria. richiesta presidenti a commissario gutgeld

Perugia, 18 mag. 016 - Le Regioni Marche, Toscana e Umbria stanno definendo un percorso per realizzare una centrale unica per gli acquisti aggregando le diverse strutture che attualmente, in ogni singola regione, provvedono alla gestione delle gare per



l'acquisto di beni e servizi in sanità, ma anche in altri settori quali i servizi di pulizia, lavanderia e ristorazione per enti pubblici, vigilanza armata, guardiania e manutenzione degli immobili pubblici.

I tre presidenti delle Regioni, Luca Ceriscioli per le Marche, Enrico Rossi per la Toscana e Catuscia Marini per l'Umbria, hanno inviato una lettera al Commissario alla revisione della spesa, on. Yoram Gutgeld, con la quale formalizzano la proposta di aggregazione dei diversi soggetti regionali, indicando la Regione Umbria quale capofila.

Per i tre presidenti si tratta di una prima e concreta iniziativa di cooperazione interregionale finalizzata innanzitutto ad una migliore efficienza ed efficacia della spesa pubblica, oltre che ad aumentare il livello di trasparenza delle procedure.

Una tale realizzazione, in linea con i contenuti delle norme varate dal Governo in materia di revisione della spesa, determinerebbe altresì notevoli risparmi.

formazione: domani, venerdì 20 maggio, consegna dei diplomi per gli studenti di its umbria

Perugia, 19 mag. 016 - Domani, venerdì 20 maggio, alle ore 11,30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia si svolgerà la cerimonia di consegna dei diplomi per gli studenti del biennio 2013-2015 dei corsi Its Umbria in Meccatronica, Agroalimentare e Sistema Casa. Its Umbria è un'accademia tecnica di alta specializzazione, promossa dal Miur e dalla Regione Umbria, che propone un'offerta formativa post-diploma di durata biennale e gratuita con una didattica prevalentemente laboratoriale e pratica partecipata dalle imprese del territorio. Recentemente l'Its umbro si è classificato al primo posto, tra gli Its italiani, nella graduatoria italiana stilata dal Ministero dell'Istruzione per il rapporto tra qualità e occupabilità al termine del percorso formativo. A consegnare i diplomi saranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ed il presidente della Fondazione Its Umbria Gabrio Renzacci. Saranno presenti anche gli imprenditori del territorio e i rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Ufficio Scolastico regionale.

una sciarpa per ritornare a vivere: marini "l'umbria della moda e del volontariato insieme per combattere i disturbi alimentari"

Perugia, 20 mag. 016 - Nasce in Umbria un'impresa solidale all'insegna dell'eleganza per curare bulimia e anoressia. "La nostra Regione si dimostra ancora una volta ispiratrice e creatrice di iniziative che cercano di farsi carico di risposte a difficoltà qualche volta sottovalutate". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, partecipando questa mattina, venerdì 20 maggio, a Palazzo Donini, alla sigla dell'accordo tra Claudio Cutuli, creatore di sciarpe bellissime, vendute in tutto il mondo, e la Onlus il Pellicano, che da 20 anni opera nel campo dei disordini alimentari, ha voluto elogiare "l'impresa che



scaturisce tra queste due realtà. Per molto tempo - ha sottolineato Marini - la cultura medica e scientifica ha fatto segnare ritardi nel cogliere i bisogni di quelle persone affette da disturbi alimentari come l'anoressia o la bulimia. Basta pensare al fatto che ancora in Italia non esiste una Rete nazionale dedicata a questo settore. L'iniziativa che parte oggi, segnala anche che non basta un trattamento clinico o sanitario per fornire risposte adeguate, ma occorre anche un lavoro sociale e culturale. E questo lavoro si può realizzare attraverso laboratori, come quello del Pellicano, che sono nati per farsi carico di attività che restituiscono serenità e sicurezza a quelle persone che combattono queste malattie. Sappiamo tutti - ha aggiunto la presidente - che questi disturbi sono molto frequenti anche a causa di stereotipi in voga nel mondo della moda che portano soprattutto le ragazze a rincorrere modelli fisici spesso improponibili e dannosi per la salute. Ecco perché è ancora più importante il fatto che un grande creatore di moda come Cutuli si sia impegnato in questo percorso solidaristico, con la sua indubbia qualità che onora l'Umbria proponendo l'antica tradizione della tintoria che fa parte della storia della nostra Regione".

"Dal progetto "Sciarpe per ritornare a vivere" - ha concluso la presidente Marini - è venuta fuori una vera e propria impresa, carica di valori sociali e culturali, che si propone di fare profitti da destinare ad attività di sostegno in questo campo così delicato. Il trait d'union fra due soggetti così diversi è rappresentato appunto dalle sciarpe che abbracciano la bellezza femminile e che, in questo caso, aiuteranno a difendere il corpo e l'anima di tante donne minacciate da malattie tanto misteriose quanto pericolose".

marini a terni: "chimica verde nuova opportunità di sviluppo per l'umbria"

Terni, 20 mag. 016 - "Ciò che per alcuni anni abbiamo vissuto come un problema, la presenza qui dell'industria della chimica di base, ora, proprio grazie alla chimica verde, può rappresentare una opportunità di crescita e di sviluppo". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta a Terni, al convegno organizzato dalla Cgil, sul tema "un polo chimico per l'Umbria: proposte ed impegni per un'industria sostenibile".

La presidente si è detta convinta che la ripresa industriale dell'area Terni-Narni non può che passare proprio dalla valorizzazione di questo grande patrimonio industriale e dall'esperienza che a Terni alcune imprese, come Novamont, hanno realizzato affermandosi come realtà industriali altamente competitive e che, andando controcorrente, hanno deciso di investire in innovazione e ricerca. Per la presidente, infatti, "il nuovo polo chimico deve essere un luogo non solo della produzione, ma anche della ricerca e dell'innovazione".



Marini ha quindi ricordato "la partecipazione convinta della Regione al Cluster nazionale della chimica verde con la programmazione dei fondi strutturali in cui le politiche per la ricerca sulla chimica verde avranno un ruolo centrale, un ambiente favorevole allo sviluppo di nuovi business industriali coerenti con la dimensione della sostenibilità e della green economy".

Proprio il ruolo dell'industria della chimica verde è il primo dei punti che la Regione ha posto alla base della richiesta - approvata di recente dalla giunta regionale e già trasmessa al Governo - per il riconoscimento del territorio di Terni e Narni quale "area di crisi complessa": "siamo convinti che sia questo lo strumento che potrà garantire interventi rapidi ed efficaci per mettere questo territorio nelle condizioni di poter avviare una nuova fase di sviluppo e crescita. E, anche sulla base dei lavori di questo convegno e delle cose che qui sono state dette da rappresentanti di importanti industrie, posso dire - ha concluso Marini - che abbiamo qualche buon elemento per guardare al futuro con maggior fiducia".

festival umbri: lunedì presentazione a roma

Perugia, 20 mag. 016 - Lunedì 23 maggio, alle ore 18,30, al Teatro Argentina di Roma, è in programma la presentazione dei Festival che si terranno in Umbria nel corso della stagione 2016.

All'iniziativa parteciperanno la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, il vicepresidente con delega al turismo Fabio Paparelli e l'assessore regionale alla cultura Fernanda Cecchini.

la costituzione italiana raccontata ai bambini; il 25 maggio presentazione volume a perugia

Perugia, 23 mag. 016 - La Costituzione italiana appositamente pensata per i bambini: è quanto di propone il volume che verrà presentato ad alcune classi IV e V delle scuole primarie dell'Umbria mercoledì 25 maggio, a partire dalle 9.30, nella Sala Sant'Anna (Viale Roma), a Perugia.

"È difficile tradurre per i bambini concetti astratti, e lo è di più se la materia è giuridica - affermano i promotori dell'iniziativa. E' per questo che per rendere più facile la comprensione della Costituzione Italiana, e in particolare dei dodici principi fondamentali che ne sono alla base, l'ex Garante Nazionale, Vincenzo Spadafora, ha scelto come alleato speciale Geronimo Stilton (una nota serie di libri per bambini che ha per protagonista l'omonimo personaggio, ambientati nell'immaginaria città di Topazia). L'obiettivo è quello di insegnare il senso del vivere comune, il perché delle regole, la necessità del rispetto reciproco, l'importanza che i diritti sanciti dalla stessa Costituzione siano sempre garantiti a tutti". All'iniziativa parteciperanno la Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza Maria Pia Serlupini, Mirella Aloisio, partigiana, e Mauro Volpi Ordinario di Diritto Costituzionale e Comparato dell'Università di Perugia.



riforme: marini, con il futuro senato una fase nuova per regioni ed enti locali

Roma, 23 mag. 016 - "Dopo il referendum sulla riforma della Costituzione, che mi auguro abbia un esito positivo, si aprirà una nuova fase nella vita delle autonomie locali e delle Regioni", lo ha detto Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria, intervenendo al convegno per il centenario di Legautonomie, dove ha portato i saluti del Presidente Stefano Bonaccini e dove è intervenuta in rappresentanza della Conferenza delle Regioni.

"All'orizzonte oggi c'è il tema importante di come affrontare in modo dinamico la dimensione degli interessi da rappresentare, ovvero l'esigenza di coniugare le ragioni territoriali con l'interesse nazionale. Penso ad esempio al servizio sanitario nazionale e ai livelli essenziali di assistenza o alla tutela dell'ambiente e del paesaggio dove troppo spesso si è realizzata una diseguaglianza delle opportunità. Sotto questo profilo - ha ricordato la presidente Marini - il futuro Senato, con i Sindaci e i rappresentanti delle Regioni - potrà rappresentare senz'altro una opportunità ed anche una sfida per una reale integrazione dinamica dei diversi livelli di governo".

"Rispetto alle riforme degli anni Novanta e Duemila - ha spiegato Marini - se c'era un elemento zoppo era proprio l'assenza di un Senato delle autonomie: un luogo in cui trovasse sede il confronto fra i principi dell'unità e del decentramento. Un ruolo che è stato poi affidato alla Corte Costituzionale perché le leggi delle Regioni e dello Stato sono state oggetto di continui ricorsi.

Si apre invece ora la fase di un nuovo confronto tra Regioni e Comuni sul nuovo titolo V e sul Senato federale. Quest'ultimo dovrà diventare il luogo della politica in cui le Regioni e gli enti locali saranno chiamati non solo a partecipare alla fase legislativa sui provvedimenti che li riguardano, ma in cui dovranno anche valutare l'impatto delle politiche pubbliche nazionali, ed anche europee, sui territori.

Forse in passato abbiamo lavorato troppo 'divisi': Comuni con i Comuni, Province con le Province, Regioni con le Regioni. Oggi abbiamo bisogno di condividere un percorso che è quello di una visione comune, di un 'progetto paese'. E sotto questo profilo sono certa che la Conferenza delle Regioni, come ha già fatto in passato, non mancherà di fornire il proprio contributo propositivo".

Rispetto poi al futuro assetto delle Regioni, Marini ha sottolineato come, "più che alle dimensioni, occorra puntare sull'aggregazione di competenze e sull'esercizio unitario di alcune funzioni". Per fare un esempio "le tre Regioni dell'Italia centrale - ha concluso la presidente dell'Umbria - - hanno messo insieme capacità, competenze amministrative e istituzionali per favorire la semplificazione e l'efficienza nei campi della sanità, dell'export, dell'innovazione. Per offrire insomma servizi migliori a imprese e cittadini".



"digitaly": domani, mercoledì 25 maggio, presentazione del progetto ad assisi

Perugia, 24 mag. 016 - Si svolgerà domani, mercoledì 25 maggio, alle ore 10, nella Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, la conferenza stampa di presentazione del progetto "digITALY: prodotti multimediali per la promozione delle tipicità agroalimentari umbre". Interverranno tra gli altri la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, e la Dirigente scolastica dell'Istituto professionale Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera di Assisi, Bianca Maria Tagliaferri.

presidente marini in visita alla urbani tartufi "innovazione e ricerca anche nell'agroalimentare"

Perugia, 30 mag. 016 - In cinque anni ha raddoppiato il fatturato, passando da 25 a 50 milioni di euro. Ha un "portafoglio" di oltre 600 prodotti, cinque marchi, 300 professionisti che vi lavorano, di cui 180 dipendenti, esporta il 70 per cento della produzione in 70 Paesi nel mondo, detiene oltre il 60 per cento delle quote del mercato mondiale del tartufo bianco e nero, ha nove sedi in Italia ed all'estero, compresa la Tartufalba Morra, acquisita nel 1972. E' la Urbani Tartufi di Scheggino, nata nel 1852 e che ha visto alternarsi alla direzione dell'azienda ben sei generazioni della famiglia Urbani.

L'azienda è stata visitata dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, accolta da Bruno Urbani - attualmente alla guida del Gruppo -, assieme ad Olga, Carlo e Gianmarco Urbani, dal sindaco di Scheggino, Paola Agabiti, presente la senatrice Ada Spadoni Urbani.

La presidente Marini ha potuto così visitare tutta l'azienda e gli stabilimenti di Sant'Anatolia di Narco dove avviene la lavorazione sia del tartufo e dei prodotti a base di tartufo, sia quella dei funghi, il recente "asset" di produzione che ha consentito alla Urbani una considerevole crescita ed espansione negli ultimi anni.

"Grazie ad un forte processo di internazionalizzazione e innovazione - ha spiegato Gianmarco Urbani alla presidente Marini - basato sulla ricerca, e soprattutto in virtù di una ampia diversificazione delle produzioni abbiamo potuto acquisire significative e nuove quote di mercato sia nel settore dei tartufi che in quello dei funghi. Ed è stato quest'ultimo settore che ci ha garantito in questi anni una notevole crescita, tanto da poter dire che forse questo è il periodo più florido della nostra azienda di famiglia e prevediamo per il futuro una ulteriore crescita di fatturato ed occupazionale".

Certamente hanno contribuito alla positiva fase di sviluppo della Urbani Tartufi una grande professionalità, un management competente, un rigorosa politica di qualità del prodotto ed un processo di controllo e sicurezza dello stesso di altissimo livello, ma forse la vera ricetta del successo di questa azienda è - usando le parole di Bruno e Gianmario Urbani - "il grande amore



e passione per il tartufo, per la nostra terra, e per la nostra azienda di famiglia all'interno della quale ciascuno di noi Urbani svolge un suo specifico ruolo".

Al termine della visita agli stabilimenti di Sant'Anatolia di Narco la presidente Marini ha visitato prima l'Accademia del Tartufo e successivamente a Scheggino il Museo del Tartufo, le recenti realtà cui ha dato vita la famiglia Urbani, oltre ad aver voluto istituire la "Fondazione Paolo Urbani", in ricordo di "un imprenditore di successo ed un grande maestro di vita", che ha come obiettivo "la tenace difesa del tartufo, della sua storia, della sua conoscenza, ma soprattutto della sua sopravvivenza e tutela nel futuro".

"Questa visita - ha detto la presidente Marini - mi ha mostrato concretamente, e confermato, quanto siano di estrema importanza gli investimenti in innovazione e ricerca scientifica anche in settori produttivi legati all'agroalimentare. E mi ha fatto molto piacere constatare come le azioni che la Regione Umbria ha messo in campo, grazie al suo Piano di sviluppo rurale, siano state ben colte ed utilizzate dall'azienda Urbani Tartufi che ha potuto effettuare significativo investimenti proprio grazie alle risorse comunitarie. Investimenti che questa azienda ha effettuato sia per ciò che riguarda la ricerca che la dotazione di mezzi e tecnologie". La presidente Marini, infine, ha positivamente sottolineato il fatto che grazie al "jobs act" la Urbani Tartufi ha potuto stabilizzare ben venti lavoratori, "segno questo - ha detto - delle importanti opportunità che le misure governative hanno prodotto in materia di lavoro ed occupazione".

agricoltura

progetto life: concorso fotografico dedicato allo scoiattolo rosso in umbria

Perugia, 28 mag. 016 - Un concorso fotografico-artistico per proteggere e tutelare lo scoiattolo rosso. Questo il bando promosso dall'assessorato alle politiche agricole della Regione Umbria per salvare e migliorare le condizioni di vita di questo roditore, che da sempre popola i boschi umbri e di tutto il Centro Italia. Recenti studi hanno, infatti, rivelato che l'introduzione dello scoiattolo grigio (specie originaria del Nord America) sta fortemente mettendo a repentaglio la sua sopravvivenza, minacciando così la sua esistenza. "L'iniziativa - ha affermato l'assessore regionale, Fernanda Cecchini -, denominata "U-Savereds, lo scoiattolo rosso nel paesaggio umbro", si inserisce nel progetto generale Life U-Savereds ("Gestione dello scoiattolo grigio in Umbria: conservazione dello scoiattolo comune e prevenzione della perdita di biodiversità in Appennino") e si prefigge lo scopo di sensibilizzare e stimolare la comunità a tali iniziative, ma soprattutto, far comprendere quanto sia importante il rispetto e la salvaguardia della biodiversità. Il concorso è aperto a tutti i cittadini con la passione per la fotografia, non necessariamente professionisti". Saranno, infatti, tre le



categorie a cui sarà possibile partecipare: fotografia amatoriale, professionale e arti grafiche e pittoriche (disegni e pitture). Unico requisito richiesto, la maggiore età.

Tutti gli scatti pervenuti saranno raccolti e diventeranno parte integrante dell'archivio fotografico e di immagini dell'Osservatorio faunistico regionale, così da poter essere utilizzati per scopi documentali, informativi e divulgativi. Tra gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere, infatti, c'è anche quello di favorire l'immagine di questo animale, mettendo in risalto la sua bellezza estetica. "Il concorso, inoltre - ha sottolineato l'assessore -, sarà anche l'occasione per rivelare e mostrare l'Umbria da un'altra prospettiva: le sue bellezze naturali e paesaggistiche, facendo emergere, attraverso le fotografie, tutta la sua ricchezza faunistica". La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando il modello "domanda di partecipazione", scaricabile dalle pagine dedicate al concorso fotografico "U-Savereds, lo scoiattolo rosso nel paesaggio umbro", presenti nel sito del progetto www.usavereds.eu e trasmessa alla Regione Umbria per posta elettronica all'indirizzo mail della Segreteria del concorso fotografico, glombardi@regione.umbria.it, entro e non oltre il 30 settembre 2016.

ambiente

da regione 360mila euro per infrastrutture di ricarica veicoli ad energia elettrica, approvato schema per manifestazione d'interesse
Perugia, 16 mag. 016 - La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore all'Ambiente, Fernanda Cecchini, ha approvato lo schema della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica finanziati con risorse pari a circa 360 mila euro.

"Il Consiglio Europeo sul tema della gestione dei combustibili e le sfide per la sostenibilità -ha spiegato l'assessore Cecchini - ha promulgato una direttiva nel 2014 dove l'elettricità e l'idrogeno vengono individuati come le principali alternative alla combustione di carbone e petrolio specificando che l'assenza di una stabile infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici rappresenta il principale ostacolo per la loro diffusione e l'accettazione da parte dei consumatori dei veicoli a ricarica elettrica. In questa prospettiva - aggiunge l'assessore - il Governo ha elaborato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica il cui obiettivo è quello di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica con l'istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, a sua volta, dovrà promuovere appositi accordi di programma con le Regioni finalizzati al cofinanziamento, fino ad un massimo del 50 per cento, delle spese sostenute da regioni ed enti locali per la realizzazione di



progetti relativi allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. In seguito all'Accordo di programma siglato tra Regione Umbria e MiT, alla Regione sono state assegnate risorse pari a 358mila 396 euro per finanziare quei progetti che promuoveranno l'installazione di nuovi impianti".

Dei finanziamenti potranno beneficiare, previo invio dell'apposita domanda di adesione che a breve sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, sia soggetti pubblici che soggetti privati, in quanto le risorse a disposizione saranno ripartite in quattro parti: infrastrutture di ricarica pubbliche (40 per cento, pari a 143.358,40 euro), impianti di distribuzione carburante (30 per cento, pari a 107.518,80 euro), infrastrutture di ricariche private accessibili al pubblico (15 per cento, pari a 53.759,40 euro) e infrastrutture di ricariche private (15 per cento, pari a 53.759,40).

Non potranno accedere al finanziamento i progetti per le tipologie di ricarica per veicoli a pedalata assistita come, ad esempio, biciclette e velocipedi. Tra i requisiti richiesti rientra la coerenza del progetto con le finalità stabilite e il rispetto delle tempistiche di realizzazione. Inoltre, si terrà conto di alcune priorità, quali la collocazione dell'impianto nelle vicinanze di poli di attrazione, come scuole, università, servizi, e altri luoghi d'interesse, nonché la posizione che occupano sulle strade di maggior importanza o più soggette a traffico.

cooperazione internazionale

cooperazione internazionale; delegazione dello yunnan in visita in umbria

Perugia, 25 mag. 016 - Si è conclusa con una riunione tecnica di approfondimento a Palazzo Donini, la visita in Umbria della delegazione della Provincia cinese dello Yunnan guidata dal Vice governatore Li Jiming. La riunione, a cui hanno partecipato tra gli altri rappresentanti delle direzioni e servizi della Regione Umbria, di Sviluppo Umbria e del Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria, è terminata con la volontà espressa da entrambe le parti di dare operatività a quanto sottoscritto nel protocollo che, nel luglio scorso all'Expo di Milano avevano sottoscritto d'intesa con il MAECI, e a cui avevano fatto seguito scambi di delegazioni istituzionali e imprenditoriali sia in Italia che in Cina. In particolare l'accordo prevede oltre a favorire l'interscambio commerciale e progetti di cooperazione anche il trasferimento tecnologico e sviluppo di piattaforme di ricerca e sviluppo nei settori manifatturieri avanzati, dell'agricoltura, della lavorazione agroalimentare e delle macchine agricole e della sicurezza alimentare, della valorizzazione del patrimonio culturale e nei settori delle fonti rinnovabili e sicurezza ambientale.

La visita in Umbria della delegazione cinese era iniziata nella giornata di lunedì con l'incontro tra il vice presidente della



Regione Umbria, Fabio Paparelli, ed il Vice Governatore Li Jiming in cui si è concordato un percorso attuativo delle azioni da realizzare. La delegazione ha poi visitato alcune imprese umbre, già operanti in Cina, individuate in base a precedenti scambi ed incontri ed ha discusso con queste aziende di possibili ambiti di collaborazione. Nelle prossime settimane la Provincia dello Yunnan comunicherà alla Regione Umbria, in base alle discussioni di questi giorni, alcune priorità operative che costituiranno la base di un protocollo aggiuntivo di carattere attuativo e che saranno a fondamento di progetti di interscambio istituzionale, universitario e tra imprese.

cultura

quinto centenario della nascita di ascanio e fulvio della corgna: presentato il programma delle celebrazioni

Perugia, 18 mag. 016 - Sarà un convegno di studi che avrà luogo il prossimo venerdì 27 maggio ad aprire le celebrazioni del quinto centenario della nascita di Ascanio, primo Marchese Della Corgna (13 novembre 1516) e quella del fratello Fulvio (novembre 1517) vescovo di Perugia, poi cardinale e legato pontificio, con una serie di manifestazioni che vogliono approfondire e diffondere la conoscenza storica dei personaggi e della loro nobile famiglia, e contemporaneamente anche occasione di promozione turistica per il territorio compreso tra Perugia ed il Trasimeno. Il calendario delle iniziative è stato illustrato questa mattina, mercoledì 18 maggio, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, alla quale hanno partecipato i sindaci di Castiglione del Lago Sergio Batino, di Corciano, Cristian Betti, la dirigente delle attività culturali della Regione, Antonella Pinna, il direttore dei Beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria, Luisa Montevecchi ed il direttore dell'Ufficio Diocesano per i Beni culturali Don Gino Ciacci.

Sono coinvolti i comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Perugia, Piegara, Tuoro sul Trasimeno, insieme al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Regionale dell'Umbria, all'assessorato alla cultura della Regione Umbria, all'Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve ed alla Confraternita di San Domenico di Castiglione del Lago costituiscono il Comitato promotore. Al Comitato scientifico invece parteciperanno, oltre al Ministero dei Beni culturali ed alla Regione Umbria, le Università di Perugia, Urbino, Siena, l'Università degli Stranieri e l'Accademia di Belle Arti di Perugia, il Polo museale dell'Umbria e Archivio di Stato.

Il convegno di studi che aprirà le celebrazioni si svolgerà in quattro sessioni previste a Castiglione del Lago (27 maggio), Città della Pieve (28 maggio), Panicale (24 giugno) e Perugia (25 giugno e sarà dedicato all'approfondimento sia del ruolo diplomatico e militare di Ascanio in ambito internazionale, sia



quello ancora poco indagato, svolto dalla famiglia Della Corgna, titolare dal 1563 al 1647 del marchesato, poi ducato, di Castiglione del lago. Particolare interesse rivestirà l'indagine sull'azione negoziatrice condotta da Ascanio e Fulvio Della Corgna per la riconciliazione della Città con l'autorità pontificia dopo la cosiddetta "guerra del sale", oltre all'individuazione delle caratteristiche del governo del marchesato tra Cinquecento e Seicento, in ambito economico, sociale, culturale e artistico.

Una serie di iniziative espositive (estate 2016 - autunno 2017), che avranno luogo nelle lussuose residenze corgnesche (Villa di Colle del Cardinale, Palazzi della Corgna di Castiglione del lago, di Città della Pieve e di Corciano), saranno dedicate, tramite documenti e opere d'arte, mappe e disegni, ricostruzioni plastiche, alle varie attività svolte dal Marchese Ascanio e dai suoi successori in campo culturale, architettonico e artistico, ma anche in quello militare, statutario e legislativo.

Una rete di itinerari congiungerà i diversi luoghi espositivi con percorsi integrati tendenti a valorizzare sia le affascinanti testimonianze materiali dei Della Corgna, sia il paesaggio che le circonda. A tutto ciò si aggiungeranno le numerose iniziative (rievocazioni storiche, celebrazioni religiose, fiere, giochi, percorsi enogastronomici) in programma nei vari comuni coinvolti. La pubblicazione degli atti del Convegno e dei cataloghi darà testimonianza dei risultati di studio delle mostre e degli itinerari.

"marsciano in...cantata": il 27 maggio la prima edizione del festival dei cori 2016

Perugia, 21 mag. 016 - Si svolgerà venerdì 27 maggio la manifestazione "Marsciano in...cantata - Festival dei Cori 2016". La rassegna corale, alla sua prima edizione, è l'ultima proposta dell'Associazione Chorus Marsciano, presieduta da Remo Capoccia, che, da oltre dieci anni, è attiva nella Media Valle del Tevere, attraverso progetti a valenza sociale (musicali e canori) nelle scuole e case di riposo. Ideato dalla consigliera dell'Associazione, Cristina Granieri, con la direttrice artistica, Maria Paola Stafficci, l'evento si avvarrà del patrocinio della Regione Umbria, del Comune di Marsciano e del Cesvol. Per l'occasione, sono stati invitati a partecipare i cori delle città gemellate con il comune umbro, come "Parfume d'Italie" di Tremblay en France e "Urisè" di Orosei, oltre ai "Cantori Umbri" di Castelnuovo di Assisi, per un totale di circa 100 persone coinvolte. "Lo scopo che questo incontro si prefigge - ha affermato Granieri - è la promozione delle attività di animazione culturale e sociale locali, oltre che favorire la conoscenza di gruppi corali dilettantistici provenienti da paesi diversi. Come motivo conduttore abbiamo scelto il viaggio nella musica nazionale ed internazionale, leggera, gospel, jazz, popolare. Saranno, quindi, due giornate, nel corso delle quali sarà lasciato spazio e tempo per la scoperta del territorio, ma ciò che le



contraddistinguerà sarà l'amicizia e il divertimento". A testimonianza di ciò i coristi dell'Associazione organizzatrice descrivono il senso della manifestazione: "non cantiamo perché siamo felici; siamo felici perché cantiamo". L'iniziativa si svolgerà alle ore 21.15, nel Teatro Concordia di Marsciano e sarà ad ingresso libero.

economia

ex-merloni: operativi tutti gli strumenti nazionali e regionali. paparelli "per l'umbria oltre 28 milioni di euro pubblici che possono attivare il doppio di investimenti privati. grande azione integrata a favore del territorio"

Perugia, 16 mag. 016 - "Entro il mese di maggio saranno operativi tutti gli strumenti previsti dalle misure nazionali e regionali e favore delle aree coinvolte dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni, nelle Regioni Umbria e Marche. L'ultimo bando sarà pubblicato, a cura di Sviluppumbria, il prossimo 31 maggio: parte così un grande sistema integrato di azioni, mai sperimentato in precedenza nel nostro paese, che speriamo possa dare quelle risposte che sia l'Umbria che le Marche attendono". Nel corso di una conferenza stampa che si è svolta questa mattina, lunedì 16 maggio, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, il vicepresidente della Regione Umbria ed assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha presentato ed illustrato, insieme al Direttore di Sviluppumbria, Mauro Agostini ed al direttore generale della Regione Luigi Rossetti, tutte le azioni messe in campo da Governo e Regione a favore delle aree ex Merloni, delle imprese e dei lavoratori coinvolti. Presenti anche numerosi sindaci dei comuni interessati. "Ci aspettiamo ora una risposta dal territorio - ha affermato Paparelli - Le risorse e gli strumenti disponibili possono soddisfare le esigenze e le richieste di un territorio così importante per la nostra Regione. Ad oggi sono oltre duemila i lavoratori coinvolti di cui, in Umbria, circa 350 sono rioccupati e circa seicento sono fuori dai circuiti lavorativi.

L'Accordo di programma - ha proseguito l'assessore - per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Antonio Merloni del 19 marzo prorogato con atto integrativo in data 18 marzo 2015 è la cornice all'interno della quale si è definito un percorso, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico, orientato alla individuazione degli interventi attraverso i quali si mettono in sinergie le risorse nazionali e quelle regionali e, nello stesso tempo, si individuano puntualmente gli strumenti per lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area di crisi Umbra".

"Le risorse disponibili per l'Umbria e le Marche ammontano a 48 milioni di euro, di cui 35 derivanti dall'accordo di programma (13 destinate all'Umbria - 13 alle Marche e 9 per investimenti sulla ricerca industriale) e 13 milioni dal decreto ministeriale per comprensori industriali esistenti. Le risorse dedicate per



l'Umbria - ha concluso Paparelli - ammontano ad oltre 28 milioni di euro che scaturiscono da ben otto "strumenti" operativi tra il livello nazionale e quello regionale. E proprio queste risorse pubbliche, se ben utilizzate, potranno mettere in moto almeno il doppio di investimenti privati con evidenti positive ricadute occupazionali ed imprenditoriali".

LA SCHEDA

1) Gli strumenti nazionali: la legge 181/89

Con i nuovi indirizzi attuativi della legge 181/1989 è stato convenuto con il MISE ed anche con la regione Marche, di procedere alla pubblicazione di un Avviso da parte di Invitalia (Soggetto gestore) che prevedesse, in fase di selezione delle iniziative imprenditoriali, una premialità a fronte di progetti industriali che prevedono assunzioni di lavoratori provenienti dal bacino ex Merloni. Il MISE ha pubblicato l'Avviso, che ha, tra l'altro, recepito le proposte adottate dalla Giunta regionale dell'Umbria nel novembre dello scorso anno.

La misura, in sintesi, promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni dell'area coinvolta dalla crisi del gruppo Antonio Merloni (Per l'Umbria: Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica e Valtopina), finalizzate al rafforzamento e alla riqualificazione del tessuto produttivo locale, anche tramite l'attrazione di nuovi investimenti, nonché alla ricollocazione dei lavoratori della società Antonio Merloni in A.S.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese piccole, medie e grandi costituite in forma di società di capitali, incluse le cooperative e le società consortili.

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento produttivo ed programmi di investimento per la tutela ambientale ubicati nelle Aree di Crisi industriale, finalizzati alla riqualificazione delle suddette aree di crisi ed al loro rilancio.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda. Le spese riguardano

il suolo aziendale e le sue sistemazioni nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile;

le opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali (tra i programmi di investimento che riguardano lo svolgimento delle attività turistiche sono agevolabili le spese di costruzione ed acquisto dell'immobile, ivi incluse le eventuali spese di ristrutturazione, nel limite massimo del 70% dell'investimento complessivo agevolabile. Per i programmi di investimento che riguardano le altre attività economiche (manifatturiere, produzione di energia, servizi alle imprese) sono agevolabili le spese di costruzione ed acquisto dell'immobile, ivi



incluse le eventuali spese di ristrutturazione, nel limite massimo del 40 per cento dell'investimento complessivo agevolabile;
i macchinari, impianti ed attrezzature varie;
i programmi informatici dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni agevolati e le immobilizzazioni immateriali;
Le agevolazioni sono concesse nella forma del "finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa".
Il "finanziamento agevolato" è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa ammissibile; ha una durata max di 10 anni (3 di preammortamento) con un tasso agevolato pari al 20 per cento del tasso di riferimento vigente al momento della concessione. Tale tasso non può essere inferiore comunque allo 0,5 per cento.
Il "contributo in conto impianti" e l'eventuale contributo diretto alla spesa è determinato in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato;
Comunque la somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può superare il 75 per cento degli investimenti ammissibili.
Le risorse finanziarie disponibili ai fini della concessione delle agevolazioni ammontano complessivamente a 26 milioni di euro, a valere sulle risorse della legge n. 181/1989. Di questi 13 milioni sono destinati alla regione Umbria.
Lo strumento ha la finalità di promuovere, assistere ed accompagnare le imprese nella predisposizione di progetti dimensionalmente rilevanti (importo minimo, 1,5 Milioni di Euro).
L'avviso è già stato pubblicato le domande possono essere presentate dal 1 al 30 giugno.

2) Gli strumenti nazionali: Valorizzazione degli assetts produttivi ex Antonio Merloni

9 milioni di euro sono destinati ai programmi di investimento che saranno realizzati nei complessi produttivi umbro marchigiani ex Antonio Merloni. Nel sito di Nocera Umbra è previsto l'utilizzo di oltre quattro milioni di euro.

2) Gli strumenti nazionali: D.M. 1 aprile 2015 - Sostegno a programmi di ricerca e sviluppo industriale

Il Mise ha messo a disposizione le risorse per la realizzazione di programmi di Ricerca e Sviluppo nei siti produttivi ex Antonio Merloni a fronte di un programma complessivo pari per l'Umbria ad 8 milioni di euro.

La regione Umbria ha già stanziato per la parte di sua competenza risorse per 1,079 milioni di euro con l'attivazione di risorse nazionali per oltre 5 milioni di euro.

3) Gli strumenti regionali: aiuti agli investimenti delle PMI

Nell'area Merloni si prevede di intervenire con il sostegno agli investimenti volto alla reindustrializzazione e diversificazione



dell'apparato produttivo esistente attraverso Avviso pubblico, con procedura a sportello, rivolto alle piccole e medie imprese per la concessione di un contributo a fondo perduto agli investimenti materiali ed immateriali.

Sono disponibili risorse per 3.000.000 di euro

L'Avviso prevede che siano finanziabili interventi inerenti programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive esistenti.

Soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese di produzione e servizi alla produzione già costituite, iscritte ed attive al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese in regime di contabilità ordinaria operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

Intensità di aiuto prevista nel regime ordinario è del 20 per cento per la piccola impresa e del 10 per cento per la media impresa. Queste percentuali arrivano al 30 per cento per la piccola impresa ed al 20 per cento per la media impresa situate nei comuni di Campello sul Clitunno, Foligno, Nocera Umbria, Spoleto, Trevi, Narni ed in parte di Terni. Gli aiuti nel regime "de minimis" invece saranno del 25 per cento.

Spese ammissibili:

suolo aziendale e sue sistemazioni (fino al 10% dell'investimento complessivo);

opere murarie e assimilate (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) e infrastrutture specifiche aziendali (fino al 40% dell'investimento complessivo);

macchinari impianti ed attrezzature,
programmi informatici

Saranno ammissibili investimenti di almeno 100.000 euro

L'avviso sarà pubblicato il prossimo 31 maggio 2016. La gestione sarà a cura di Sviluppumbria

4) Gli strumenti regionali: incentivi all'occupazione dei lavoratori ex Merloni

Sul versante regionale al fine di mettere a sistema operazioni/interventi a favore dell'area di crisi A. Merloni, si è intervenuti anche in termini di rafforzamento dell'azione della Regione in riferimento agli incentivi alle imprese per l'assunzione dei lavoratori provenienti dal bacino ex A. Merloni.

In particolare si è provveduto ad apportare modifiche ed integrazione alla procedura in corso di cui all' Avviso over 30 ("Avviso pubblico per le imprese - incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità ovvero disoccupati o percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale), prevedendo l'applicazione del regolamento in esenzione Reg. (UE) n. 651/2014, con specifico riferimento, tra l'altro, all'area oggetto dell'Accordo di programma Merloni.



Inoltre, a fronte di risorse disponibili pari a complessive 1.344.100 euro da poter ancora assegnare alle imprese e, tenuto conto della necessità di proseguire nel percorso delineato in premessa, è stato deliberato di intervenire ulteriormente a favore dell'area di crisi Merloni, prevedendo una quota di riserva pari ad 1.000.000 di euro delle risorse stanziare nell'Avviso ed ancora disponibili, per le assunzioni dei lavoratori provenienti dal bacino ex Merloni, effettuate a fronte di iniziative industriali ricadenti nell'ambito territoriale dei 17 comuni di cui all'Accordo di Programma vigente.

L'avviso in questione prevede che i soggetti che possono fare richiesta sono tutte le PMI e Grandi imprese iscritte alla Camera di Commercio che intendono incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di sedi e/o unità operative locali ubicate nel territorio della regione Umbria.

Sono erogabili incentivi all'assunzione nella forma di contributo a fondo perduto per un importo non superiore a euro 10.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full time

L'avviso è già operativo. Gestione Sviluppumbria Spa

6) Gli strumenti regionali: incentivi per la formazione e l'assunzione dei lavoratori - Programma Cresco

L'intervento previsto si propone di dare risposte alle istanze delle imprese con una procedura a sportello. L'avviso ripartisce le risorse finanziarie per 2 milioni 500 mila euro tra i vari strumenti dell'asse occupazione e per la rimanente quota per le attività di formazione continua nell'ambito dell'asse istruzione e formazione.

Obiettivo del provvedimento è favorire la ripresa del sistema produttivo umbro, sostenendo le imprese che investono in piani di sviluppo; incrementare e migliorare l'occupazione, rispondendo in maniera puntuale e qualificata ai fabbisogni di personale e di competenze professionali delle imprese del territorio; migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro, sostenendo l'incontro tra domanda e offerta di professionalità, offrire alle persone disoccupate iscritte ai CPI regionali strumenti di politiche attive del lavoro per accrescere le loro competenze in linea con le esigenze del sistema produttivo locale e favorire l'ingresso stabile nel mondo del lavoro.

L'intervento prevede a favore delle imprese che incrementano l'occupazione la possibilità di beneficiare di uno strumento integrato che attiva, per il tramite di agenzie formative:

Selezione di personale presso il centro per l'impiego

Formazione breve

Tirocini in azienda per un max di 4 mesi

Formazione continua per il personale aziendale

Incentivi all'assunzione cumulabili con il bonus previsto dalla legge di stabilità.

L'avviso è stato pubblicato l'11 maggio



7)La legge di stabilità - il super ammortamento

Le tipologie di intervento a livello nazionale, comunitario e regionale sopra descritte riferite all'area di crisi Merloni trovano le opportune sinergie e risultano integrate a valere su misure agevolative previste con legge di stabilità 2016.

Il super ammortamento o maxi ammortamento è una misura introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 per agevolare gli investimenti produttivi delle imprese, grazie ad un'accelerazione del processo di ammortamento fiscale.

Attraverso il super ammortamento o maxi ammortamento le aziende che investono in beni strumentali possono ammortizzare fiscalmente il bene al 140 per cento invece del 100 per cento e può essere applicato da «tutte le aziende che investono in beni strumentali strettamente inerenti al core business aziendale», comprendendo in questa definizione tutti i titolari di reddito d'impresa; reddito da lavoro autonomo (tranne i contribuenti in regime forfetario).

L'applicazione riguarda anche i soggetti che si avvalgono del regime dei minimi ma non del nuovo regime forfetario.

I beni oggetto del super ammortamento sono soltanto quelli il cui coefficiente di ammortamento civilistico è pari o superiore al 6,5 per cento.

8)La legge di stabilità - Bonus Assunzioni

La legge di Stabilità 2016 ha prorogato gli sgravi contributivi in favore dei datori di lavoro che effettuano nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016.

Non è possibile cumulare il beneficio con altri esoneri o riduzioni delle aliquote contributive previsti dalla normativa vigente. E' però possibile il cumulo con eventuali benefici economici.

L'agevolazione si estende anche ai rapporti a tempo indeterminato instaurati con scopo di somministrazione. Non può, invece, rientrare fra le tipologie incentivate il contratto di lavoro intermittente o a chiamata. L'accesso allo sgravio riguarda tutti i datori di lavoro privati a prescindere dal settore di appartenenza e indipendentemente dalla loro natura imprenditoriale. Anche le aziende private a capitale pubblico, in considerazione della natura privata del soggetto giuridico, possono beneficiare dell'esonero.

L'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali, con esclusione dei premi dovuti all'INAIL e di altri specifici contributi, ha durata di ventiquattro mesi.

aerospazio; la regione umbria aderisce a progetto multiregionale "space economy"; paparelli: "stanziati 2 mln di euro"



Perugia, 17 mag. 016 - "La Giunta regionale dell'Umbria ha aderito al progetto multiregionale "Space Economy" nell'ambito dell'omonimo Piano nazionale per la "Space Economy" e a tale finalità ha destinato, in prima istanza, la somma di 2 milioni di euro": lo ha annunciato il vice presidente e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli. "Le risorse - ha spiegato l'assessore -, derivanti dall'asse 1 del Programma operativo Fesr 2014-2020 andranno a finanziare progetti di ricerca e sperimentazione industriali selezionati nell'ambito del programma e ricadenti nel territorio umbro, coerenti con la strategia di specializzazione intelligente della regione. La somma programmata - ha proseguito l'assessore - potrà subire variazioni in base alle effettive manifestazioni di interesse. Alla realizzazione dei progetti concorreranno anche risorse nazionali e dei privati che si candidano a realizzarli. L'aerospazio - ha concluso Paparelli - costituisce un comparto essenziale per l'economia umbra, anche nell'ottica della manifattura 4.0, con l'integrazione crescente di servizi, internet e tecnologie informatiche nella produzione industriale per creare una piattaforma che metta insieme tutti gli attori dell'industria, della ricerca e dell'università".

In linea con quanto convenuto nella Conferenza delle Regioni del 27 novembre 2014 è stata già effettuata una ricognizione delle eccellenze di ricerca e industriali nell'aerospazio in Italia ed è stato delineato un quadro in grado di rappresentare la distribuzione territoriale di eccellenze di ricerca e produttive di livello internazionale, potenzialmente complementari tra loro. In questo ambito sono state individuate tre iniziative di ampio respiro, relative all'Osservazione della Terra, alle Telecomunicazioni e all'Esplorazione spaziale, che rappresentano azioni di interesse di livello nazionale. Esse intendono essere, ciascuna nel proprio ambito, una piattaforma comune di sviluppo tecnologico che consente agli operatori economici attivi sui diversi territori di offrire beni, servizi e applicazioni di interesse pubblico per innovazione sociale e commerciale. Tali macro-iniziative si compongono di singole linee di sviluppo tecnologico, ritenute significative per la specializzazione di più regioni, e perciò potenzialmente candidabili all'interno di un programma di cooperazione multiregionale. Il programma multiregionale, definito dalla Conferenza delle Regioni, verrà realizzato attraverso una selezione competitiva di progetti che sarà articolata in due fasi. La prima relativa alla manifestazione di interesse per ciascuna delle tre aree in cui si articola il contributo delle regioni al piano "Space economy" e rivolta ad ampi partenariati e/o raggruppamenti d'impres e organismi di ricerca, riuniti sotto forma di ATI/ATS/RTS, con l'obiettivo di realizzare progetti di "capacity building" tecnologico ed industriale di rilevanza nazionale. La responsabilità di tale procedura competitiva sarà in capo ad un soggetto di livello



nazionale. La seconda fase infine la progettazione esecutiva dell'intervento.

oltre trenta adesioni all'avviso di sviluppumbria per la partecipazione alle fiere. scadenza il prossimo 30 giugno

Perugia, 23 mag. 016 - Sono oltre trenta le domande di partecipazione alle fiere relative al primo semestre 2016 già pervenute a Sviluppumbria, in qualità di soggetto delegato dalla Regione, nei primi giorni previsti dall'Avviso pubblico che prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le PMI umbre che intendano partecipare alle manifestazioni fieristiche inserite nel Programma Promozionale approvato dalla Regione Umbria. Le Fiere inserite nel Programma Regionale per il primo semestre dell'anno riguardano i settori agroalimentare, tessile-moda-abbigliamento, arredo casa-mobile-legno, artigianato artistico-beni di consumo, costruzioni-impiantistica-energie alternative. L'Avviso, rivolto alle micro, piccole e medie imprese localizzate sul territorio regionale, è destinato a favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, e rientra nell'ambito delle disposizioni contenute nell'Asse III (Competitività delle PMI) del POR FESR 2014-2020, Azione 3.3.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale".

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad 1.200.000 euro (un milione di euro nelle disponibilità nel POR FESR 2014-2020 e 200.000 euro nelle risorse finanziarie del Fondo Unico Regionale per le Attività produttive destinate a finanziare le imprese umbre del settore agroalimentare). La Giunta regionale non ha escluso che queste risorse potranno essere integrate, se necessario, con eventuali dotazioni aggiuntive.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, fino alla concorrenza del 50 per cento del totale delle spese ammissibili e comunque fino a un importo massimo di 10.000 euro per ogni Fiera.

Sono ammissibili le spese sostenute per lo spazio espositivo, l'inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico, l'allestimento dello stand, la realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale (comprensivo di eventuale affitto sale) da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla Fiera stessa, spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori effettuate prima dell'inizio della fiera.

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso (avvenuta nel Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 20 del 10 maggio 2016), è possibile registrarsi al sistema di identità digitale federata a "Fed-Umbria". La compilazione e presentazione telematica delle domande avverrà in due sessioni. La prima sessione riguarda le fiere relative al primo semestre 2016: la compilazione e la presentazione telematica tramite PEC della domanda potrà essere effettuata fino al prossimo 30 giugno 2016



alle ore 13.00. Per la seconda sessione, che attiene le fiere relative al secondo semestre 2016, la compilazione della domanda potrà essere effettuata dal 06 giugno 2016 dalle ore 10.00, e la presentazione telematica tramite PEC della domanda potrà essere effettuata dal 13 giugno 2016 dalle ore 10.00 e fino al 30 settembre 2016 alle ore 13.00. Seguirà l'esame di ammissibilità delle domande nei trenta giorni successivi, la fase di rendicontazione delle spese, e l'erogazione del contributo da parte di Sviluppumbria.

reti di impresa; paparelli: "sei milioni di euro per progetti innovativi"

Perugia, 27 mag. 016 - Sei milioni di euro, a valere sulle risorse del Por Fesr 2014-2020, a sostegno di progetti di reti d'impresa: è quanto prevede un avviso pubblicato nel Supplemento nr.6 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (nr.25 del 25 maggio scorso). Ne dà notizia il vice presidente della Giunta regionale ed assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli. "Obiettivo del bando - ha detto Paparelli - è di sostenere le reti di piccole e medie imprese operanti nell'ambito di ben identificate filiere produttive che intendono realizzare progetti di innovazione aziendale, conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva, anche con importanti ricadute occupazionali, negli ambiti di specializzazione identificati con la Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS 3). Con questo intervento - ha aggiunto - si intende attivare un processo finalizzato a rafforzare la base produttiva puntando in settori, aree tecnologiche, filiere produttive capaci di esercitare un ruolo trainante sui sistemi produttivi di PMI, così da garantire la massima efficacia alle risorse assegnate".

Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, brevetti, programmi informatici, costi di consulenza sostenute dalle singole imprese che partecipano al progetto di rete. Le risorse saranno assegnate attraverso una procedura valutativa a sportello. Dal 31 maggio prossimo sarà possibile registrarsi al sistema di identità digitale federata a "Fed-Umbria" e iniziare la compilazione telematica delle domande la cui presentazione telematica potrà essere effettuata dalle ore 10 del 7 giugno e fino alle ore 12 del 30 giugno 2016.

trafomec: unità di crisi d'impresa della regione convoca tavolo tecnico per il 6 giugno

Perugia, 31 mag. 016 - Lunedì 6 giugno, alle ore 15, è stato convocato dall'Unità di Crisi d'impresa della Regione Umbria, il Tavolo tecnico per esaminare le ultime vicende che si sono determinate a seguito degli annunciati licenziamenti di quattro dipendenti della Trafomec Europe di Tavernelle. All'incontro che servirà a valutare anche questo ulteriore elemento di criticità che si somma alla già difficile situazione aziendale e alla



complesse vicende legate al territorio della Valnestore, oltre alle organizzazioni sindacali, parteciperanno i sindaci di Panicale e Piegaro.

formazione e lavoro

nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione: approfonditi aspetti e novità

Perugia, 17 mag. 016 - "Ad una prima valutazione questo nuovo Codice presenta sia aspetti positivi che aspetti negativi": lo ha detto il Presidente Tar Umbria, Raffaele Potenza, durante il seminario di approfondimento sul nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione, che si è svolto ieri 16 maggio, presso il Centro congressi Best Western Hotel Quattrotorri di Perugia. All'iniziativa - proposta dal Presidente Tar Umbria ed organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - hanno partecipato più di 300 persone, tra dipendenti pubblici e privati.

L'apertura dei lavori della giornata è stata tenuta da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola e dal Prof. Avv. Antonio Bartolini, Assessore alla salute, riforme e risorse umane, Regione Umbria.

"Gli aspetti positivi del Codice" - ha dichiarato Potenza - "sono quelli che si possono individuare, nella riduzione delle stazioni appaltanti, nelle norme che tendono ad aumentare la partecipazione delle imprese e quelle che intervengono sulla corruzione, sotto la vigilanza dell'ANAC. Invece qualche perplessità" - ha aggiunto Potenza - "nasce dal ruolo stesso dell'ANAC che sembra assorbire in sé funzioni di natura molto eterogenea, amministrazione attiva, consultiva e poteri sanzionatori. Inoltre" - ha concluso il Presidente Tar Umbria - "è prevista l'introduzione di meccanismi processuali di dubbia valenza acceleratoria che potrebbero in realtà rallentare il processo amministrativo, che si accusa essere lento, quando in realtà è uno dei più veloci in Europa".

"Questo seminario fa seguito ad altre giornate che la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato sul nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione" - ha ricordato Alberto Naticchioni. "Dall'entrata in vigore del nuovo codice, che ha recepito le direttive europee 23, 24, 25 del 2014, i dubbi interpretativi sono numerosi e gli enti hanno la necessità di avere un supporto giuridico adeguato. La Scuola, in stretta collaborazione con l'Assessore Regionale Antonio Bartolini, sta programmando attività formative per garantire alla Pubblica Amministrazione umbra la necessaria formazione al fine di una corretta applicazione della nuova norma. A breve" - ha annunciato Naticchioni - "sarà svolta una giornata rivolta agli affidamenti alle imprese sociali ed un'altra al partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere pubbliche. L'amministratore infine ha voluto ringraziare il Presidente del TAR Umbria Potenza per l'affidamento alla scuola del seminario di oggi".



"La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha meritoriamente indetto questo convegno a pochi giorni dall'entrata in vigore del Codice perché è giusto che gli enti locali, le amministrazioni pubbliche, ma anche gli operatori economici, tecnici e funzionali, sappiano quale è il quadro complessivo delle regole in cui devono muoversi" - ha dichiarato Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato. "C'è ancora molto da fare, ma è bene cominciare ad approfondire fin da oggi quali sono i temi della nostra comune attività, cercare di risolvere i problemi prima di entrare nel contenzioso". "La giornata di oggi è particolarmente importante - ha dichiarato Valerio Sarcone, Capo della segreteria tecnica dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali - considerando che l'introduzione di un nuovo codice dei contratti pubblici comporta la necessità di dover rivisitare una materia molto importante e verificare nuovi istituti e, soprattutto, cercare di capire quali sono le portate innovative del nuovo codice e le nuove competenze attribuite all'Autorità Anticorruzione (ANAC)".

In modo particolare, durante l'iniziativa, Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato, ha approfondito il nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione; Valerio Sarcone, Capo della segreteria tecnica dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha illustrato le Competenze ANAC; subito dopo Paola Chirulli, Professore ordinario di diritto amministrativo "Sapienza Università di Roma" ha fatto un quadro della gestione della gara ordinaria: dal bando al contratto; infine, Giuseppe Severini, Presidente della V sezione del Consiglio di Stato, è intervenuto sulle novità processuali in materia di appalti.

villa umbra: iniziato il corso per dirigenti delle aziende sanitarie

Perugia, 18 mag. 016 - Formare la classe dirigente sanitaria, così da adeguarla alle nuove esigenze, tenendo conto di tutti i mutamenti in corso, sia a livello nazionale che regionale: è quanto si propone il Corso di formazione manageriale che ha preso il via a Villa Umbra. Questo percorso, reso pubblico e promosso dalla Regione Umbria, è rivolto ai direttori generali, sanitari e amministrativi delle aziende sanitarie, Arpa e Izsum e coinvolgerà i partecipanti fino a dicembre 2016. "La Sanità - si legge in una nota della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - tra tutti i sistemi della pubblica amministrazione, è senz'altro quello che negli ultimi decenni è stato sottoposto ai maggiori cambiamenti e l'aziendalizzazione e la maggiore responsabilizzazione delle Regioni ne sono un esempio concreto". Negli ultimi anni, infatti, i servizi sanitari hanno subito un'evoluzione continua per poter essere equiparati alle trasformazioni sul piano demografico, per poter rimanere al passo con le nuove tecnologie e con i progressi della medicina, ma anche



per fare in modo che possano essere utili a fronteggiare i nuovi bisogni e i disagi emergenti. "Il tutto - proseguono dalla Scuola - in un periodo storico in cui il problema della sostenibilità dei costi legati al nostro Servizio sanitario nazionale non può essere sottovalutato. Ciò richiede, necessariamente, la ricerca di un equilibrio sempre maggiore tra dimensione economica e clinica. Pertanto, gestire un sistema così complesso impone dei dirigenti fortemente preparati poiché, come è stato dimostrato negli ultimi anni, la loro qualità fa la differenza".

"well 30"; 500 mila euro per assumere laureati disoccupati over 30; paparelli: "finanziate tutte le oltre 100 domande di incentivo"

Perugia, 24 mag. 016 - Cinquecento mila euro per incentivare l'assunzione di laureati/e, disoccupati, che hanno concluso la work experience nell'ambito dell'avviso "W.e.l.l. 30", rivolto a chi ha compiuto 30 anni di età: è quanto stanziato dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta del vice presidente ed assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli.

"Le risorse - ha detto Paparelli - consentiranno di finanziare tutte le 104 domande di incentivo presentate dalle aziende e ritenute ammissibili. La Regione Umbria - ha ricordato l'assessore - ha attuato parte della programmazione regionale per gli interventi a sostegno del lavoro attraverso l'avviso 'well 30' che prevede la partecipazione a work experience della durata di sei mesi e, successivamente, incentivi per l'assunzione al termine del tirocinio aziendale. Si tratta di una misura integrata nell'ambito del Por Fse che si riconferma di notevole successo - ha aggiunto Paparelli - visto che abbiamo ricevuto oltre 100 domande di incentivo relative a 108 assunzioni, di cui la maggior parte a tempo indeterminato".

L'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento, fino ad un massimo di 6 mila euro, con diversificazione in funzione delle tipologie di contratti di lavoro dipendente attivati, sarà a breve pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria

formazione: regione, scuole, università, e imprese firmano domani, venerdì 27 maggio, l'accordo quadro per l'alternanza scuola-lavoro

Perugia, 26 mag. 016 - Sarà sottoscritto domani, venerdì 27 maggio 2016, alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, l'Accordo quadro "Per la diffusione e l'implementazione di buone pratiche di alternanza scuola-lavoro", tra Regione Umbria, Università degli Studi di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e Confindustria Umbria.

A firmare l'Accordo saranno l'assessore regionale alla formazione, Antonio Bartolini, il magnifico rettore dell'Università degli studi di Perugia, Franco Moriconi, il presidente di Confindustria Umbria, Ernesto Cesaretti e la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, Sabrina Boarelli.



lavori pubblici

lavori pubblici inferiori al milione di euro; chianella: "disponibile modulistica per elenco regionale delle imprese"

Perugia, 24 mag. 016 - "Sarà pubblicato domani, 25 maggio, nel Supplemento ordinario n.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.25, lo schema di convenzione e la relativa modulistica che consentono alle stazioni appaltanti del territorio regionale di utilizzare l'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro ed accedere al servizio online Elenco regionale delle imprese": lo ha annunciato l'assessore regionale alle infrastrutture Giuseppe Chianella. L'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro (previsto dall'art. 26 della l.r. n. 3/2010 e dal r.r. n. 6/2014 e s.m.e i.) si inserisce nella scia di istituti contenuti nella legge regionale finalizzati a semplificare l'attività di tutti i soggetti che intervengono nella realizzazione del lavoro o dell'opera pubblica, snellire le procedure e velocizzare gli investimenti.

"Con questo Elenco, che può essere utilizzato da tutti i soggetti aggiudicatori del territorio regionale - ha detto Chianella -, la Regione Umbria ha voluto supportare gli uffici nella riduzione delle tempistiche di affidamento della realizzazione di interventi di importo non particolarmente elevato, per i quali è possibile utilizzare la procedura negoziata, mettendo a loro disposizione nominativi di operatori economici già qualificati dalla stessa amministrazione regionale. Inoltre si è voluto sostenere gli operatori dando loro la possibilità di entrare a far parte di un elenco che possa tradursi in procedure semplificate e trasparenti di partecipazione agli appalti. Le imprese producono infatti una sola volta i dati per l'inserimento, anziché essere costrette a presentarli per ogni singola procedura - ha spiegato l'assessore. Ciò senza tralasciare che tale può essere utile a supportare il settore delle costruzioni in questo momento di crisi cercando, negli ambiti consentiti dall'ordinamento, di valorizzare il sistema umbro delle imprese con l'introduzione di meccanismi finalizzati a costituire elemento di potenziale premialità per i soggetti in regola con gli adempimenti in materia di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della manodopera, i soggetti strutturati e quelli che operano regolarmente nel rispetto delle normative in materia di sicurezza".

Schema di convenzione e modulistica possono essere già richiesti dagli interessati contattando la Sezione Tecnico-Giuridica del Servizio regionale Opere Pubbliche della Regione Umbria allo 075 5042738.

politiche sociali



presidente marini in visita alla residenza per minori "piccolo carro"

Perugia, 17 mag. 016 - È la sofferenza, profonda, che li accomuna. Sono minori, ma anche ragazze e ragazzi già maggiorenni, che la vita ha ferito, in modo talvolta atroce. Sofferenze e ferite spesso maturate nel loro contesto familiare e dalle loro famiglie allontanati per poterli proteggere. Sono gli ospiti della cooperativa sociale Il Piccolo carro. Ora vivono in un antico cascinale umbro del 1600, immerso nel verde delle colline umbre. E' qui che gli operatori della cooperativa li accolgono e li aiutano a superare le loro sofferenze, a ritrovare se stessi, serenità, e poter tornare a vivere il loro progetto di vita.

Qui, in questo stabile trasformato in una accogliente e calda residenza, Il Piccolo Carro accoglie minori da tutto il territorio nazionale, inseriti con provvedimento del Tribunale per i Minorenni o dai Servizi Sociali degli Enti territorialmente competenti.

I ragazzi provengono da situazioni di grave rischio familiare.

La condizione di disagio è legata a fattori ambientali e familiari, a situazioni di grave abbandono, maltrattamento, violenza, abuso, con conseguenze sul piano fisico, morale e psicologico. E al disagio è spesso correlata una strategia di comportamento deviante sempre legata alla sofferenza subita con associati disturbi mentali, affettivi, sessuali, comportamentali e della personalità.

Cristina Aristei è la presidente della cooperativa, nata il 18 gennaio del 1996, e Pietro Salerno è il suo vice. Nella vita sono moglie e marito. Sono stati loro ad accogliere la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha voluto far visita alla struttura e trascorrere del tempo con loro, ma soprattutto con i tanti ospiti di questa residenza. Ad accompagnare la presidente anche Maria Pia Serlupini, Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Sempre attornati dai loro ragazzi, Cristina e Pietro hanno raccontato alla presidente Marini come e perché venti anni fa decisero di dar vita a questo progetto che aveva ed ha essenzialmente l'obiettivo di realizzare una realtà capace di soccorrere, assistere, curare e prevenire le devianze e le sofferenze minorili. Per loro quel progetto, allora, era insieme una sfida ed un sogno. "Ora il sogno è una realtà - spiegano Cristina e Pietro -, ma resta sempre la sfida. Quella di far uscir fuori da atroci sofferenze questi ragazzi. Ridare loro le ali per farli tornare a volare. A vivere".

La cooperativa sociale Il Piccolo Carro ha una vocazione esclusivamente terapeutica che ha come finalità educativa mettere il minore disagio in grado di ritornare nella propria famiglia di origine, e far raggiungere loro l'autonomia necessaria per un'esistenza indipendente attraverso l'inserimento sociale e, dove possibile, lavorativo.



"Stando con voi, anche se per poco tempo - ha detto la presidente Marini salutando le ragazze ed i ragazzi ospiti della comunità - ho avuto modo di avvertire con forza la grande e straordinaria carica affettiva che vi circonda e vi accompagna nel vostro difficile, ma importante cammino verso il superamento di una condizione di dolore e sofferenza. Qui ho trovato qualità, serietà e responsabilità sia da parte degli operatori che vi lavorano, che dei tanti volontari che prestano gratuitamente la loro opera al servizio di questa comunità. Questa è stata per me una visita importante anche perché mi consente di conoscere da vicino e meglio le problematichità di queste realtà, e ciò mi aiuta nelle decisioni che come Regione - ha concluso la presidente - dovremo assumere per la regolamentazione dell'attività di queste strutture".

protezione civile

protezione civile: in corso in umbria quattro giornate di sensibilizzazione dedicate alle scuole

Perugia, 20 mag. 016 - Quattro giornate interamente dedicate alla conoscenza del sistema della Protezione Civile, nazionale e regionale. E' questo l'appuntamento che si sta svolgendo in questi giorni in Umbria ed al quale partecipano ben 9 istituti scolastici con 462 alunni di 24 classi. Il progetto denominato "Scuola Multimediale di Protezione Civile", promosso e organizzato dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile sviluppato in modalità e-learning, ha come obiettivo proprio la sensibilizzazione dei giovani e vede la partecipazione del Sistema di Protezione Civile regionale per le giornate esercitative finali per gli studenti che hanno aderito.

L'iniziativa, come spiega una nota del Centro di Protezione Civile della Regione Umbria, è composta di due fasi: una piattaforma on line dove è rappresentata una metafora del "mare dei rischi", dove i ragazzi navigando conoscono le diverse tipologie di rischi, apprendono le norme comportamentali di autodifesa preventive e da adottare in caso di emergenza, e l'altra fase, a conclusione del progetto, prevede una giornata di esercitazione con alcune componenti del sistema di protezione civile.

A seguito delle adesioni degli Istituti Scolastici aderenti al progetto, tra l'altro tutti presenti nella provincia di Perugia, in accordo con insegnanti, funzionari del Dipartimento e dell'ufficio scolastico regionale sono state organizzate 4 giornate in orario scolastico. Ad Umbertide, nel cortile dell'Istituto per le 6 classi della Direzione Didattica II Circolo "G. di Vittorio", per un totale di n. 125 alunni; a Foligno, due giornate nel Centro Regionale Protezione Civile per le 6 classi del comprensorio del Comune di Foligno che vede coinvolti l'Istituto Comprensivo Foligno 2 e l'Istituto Comprensivo Foligno 5, per un totale di 95 studenti e le 3 classi della Direzione Didattica Statale 1° Circolo di Spoleto (di cui 1 classe della primaria "XX Settembre" - Spoleto e n. 2 classi della primaria di



San Giacomo) e 3 classi dell'Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona (primaria "Luigi Scarinci" di Torgiano), per un totale di 111 studenti. Infine, lunedì prossimo 23 maggio, a Sigillo, nel parco di Villa Anita per 3 classi dell'Istituto Comprensivo Statale di Sigillo, 2 classi dell'Istituto Omnicomprensivo di Nocera Umbra e 1 classe della Direzione Didattica "G. Matteotti" 1° circolo di Gubbio, per un totale di 131 alunni.

In tutte le giornate lo scenario base è quello dell'evento sismico. Intorno alle ore 8,45 in ogni istituto avviene in simultanea l'evacuazione dell'istituto da parte di tutti gli studenti e di tutto il personale docente e non, a seguito dell'evento.

Subito dopo i bambini aderenti al progetto si recheranno presso la aree individuate per assistere e partecipare alle attività dimostrative che prevedono una postazione Vigili del Fuoco con la presenza di mezzi, personale e unità cinofile ed una postazione del Corpo Forestale dello Stato con la presenza di una cisterna e personale del Nucleo Operativo Speciale di Protezione Civile di Gubbio. I ragazzi parteciperanno anche al montaggio e smontaggio di tende con i volontari di protezione civile ad una prova pratica di utilizzo della radio di emergenza e ci sarà l'illustrazione dei compiti e delle attività che vengono svolte in caso di evento calamitoso da parte del comune. Nell'arco della giornata verranno anche illustrati i possibili interventi di primo soccorso previsti dal Modulo Sanitario Regionale.

presentata terza edizione expo emergenze: presidente marini, "una grande manifestazione per promuovere la cultura della prevenzione"

Perugia, 30 mag. 016 - Affronta con grande competenza tutte le tematiche relative alla sicurezza e alla gestione dell'emergenza rappresentando anche una vetrina per tutte le realtà produttive e commerciali che operano in questo settore: ritorna in Umbria, dal 3 al 5 giugno, a Umbriafiere di Bastia Umbra, la terza edizione di Expo Emergenze, la manifestazione biennale organizzata da Epta - con la collaborazione di molti partner, tra cui la Regione Umbria - interamente dedicata alla gestione dell'emergenza e che ormai rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale, grazie ad una proposta innovativa che prevede oltre agli spazi espositivi, momenti di approfondimento su molteplici aspetti legati al primo soccorso sanitario, alla disabilità motoria, alla protezione civile, all'antincendio, alla sicurezza sul lavoro, nonché alla protezione ambiente e sicurezza domestica.

L'iniziativa, è stata presentata stamani a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini alla presenza del presidente di Epta Confcommercio, Aldo Amoni, del presidente della Camera di Commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni e dei rappresentanti delle varie realtà che contribuiscono alla realizzazione della manifestazione.

A giugno l'Umbria tornerà ad essere la sede privilegiata di un progetto pluritematico dedicato a prevenzione, intervento e



ripristino degli stati emergenziali - è stato detto durante l'incontro - L'edizione 2016 sarà decisamente dinamica visto che prevede una serie di iniziative promosse da aziende ed enti partner. Inoltre, per la prima volta Expo Emergenze ospiterà anche gare nazionali tra cui "Eroe a 4 zampe" e "Soccorritori d'Italia", due contest dedicati ad unità cinofile e volontari.

A margine dell'incontro di presentazione della manifestazione la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha evidenziato come "quella della prevenzione sia ormai una cultura fortemente radicata nella nostra regione che vanta un sistema di Protezione civile fortemente strutturato ed apprezzato in tutto il Paese e che ha fronteggiato l'esperienza del sisma del 1997. Proprio da questa consapevolezza è nata l'idea di realizzare in Umbria Expo Emergenze che, nelle sue due precedenti edizioni, ha riscosso un grande successo.

Nel corso di questa edizione faremo un'attenta analisi dell'opera di ricostruzione post sisma del 1997 che abbiamo realizzato in questi anni e il punto su questa importante emergenza che ha segnato e caratterizzato il nostro territorio regionale e presenteremo il disegno di legge della Giunta regionale per il definitivo completamento della ricostruzione".

pubblica amministrazione

villa umbra: una proposta formativa per rispettare il programma e le scadenze della digitalizzazione della pubblica amministrazione

Perugia, 23 mag. 016 - "La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - ha dichiarato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - annovera, tra le proprie competenze, anche la promozione delle competenze digitali e della società dell'informazione attraverso le Pubbliche Amministrazioni. In questi giorni si parla molto di Mercato Unico Digitale quale opportunità che in Europa potrebbe portare una crescita di 415 miliardi l'anno con forte impatto positivo per l'occupazione giovanile e non solo. In Italia ed anche in Umbria lo scenario digitale di riferimento è tracciato ma ogni cittadino, impresa e pubblica amministrazione deve tentare ogni strada per attuarlo. Oggi l'impegno massimo deve essere messo certo nella realizzazione delle infrastrutture ma anche nel coinvolgere tutti cittadini cambiando loro approccio culturale rispetto al vivere digitale. Il Consiglio di Stato - ha ricordato l'Amministratore - suggerisce un'ampia pubblicizzazione dei benefici pratici sulla vita quotidiana che una amministrazione digitale può offrire e, al fine di accrescere l'alfabetizzazione digitale invita il Governo ad approntare un piano di formazione ed educazione digitale rivolto ai cittadini in aggiunta a quello previsto per i dipendenti pubblici. Il nuovo codice dell'amministrazione digitale" - ha sottolineato Naticchioni - "sposta l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini ed imprese. Sempre il nuovo codice, che entrerà in vigore presumibilmente nel secondo semestre 2016, impone che sia un



ufficio unico alle dipendenze dell'organo politico a gestire la transizione digitale e riveste anche le funzioni di difensore civico digitale. A questo proposito è urgente che gli enti tutti si organizzino per individuare e formare adeguatamente dette figure. "La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in linea con quanto riportato nei documenti di programmazione della Regione Umbria e nel rispetto delle leggi nazionali ed indirizzi comunitari, appronterà un programma formativo specifico al fine di mettere la PA umbra nelle condizioni di poter cogliere i benefici offerti dal digitale e rispettare le varie scadenze fissate con leggi nazionali e regionali". Una prossima scadenza molto importante è quella dell'11 agosto 2016, data dalla quale tutte pubbliche amministrazioni sono obbligate a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale. A tal proposito la Scuola ha già previsto attività formative per il 31 maggio 2016 sul documento informatico e per il 27 giugno 2016 sulla digitalizzazione della PA: documenti informatici, trasparenza e siti web PA tra semplificazione e tutela della privacy.

sanità

presidente marini interviene a cerimonia per 5 anni ospedale media valle del tevere

Perugia, 28 mag. 016 - L'ospedale della Media Valle festeggia i primi 5 anni di attività e per l'occasione stamani, proprio nell'ospedale, si è tenuto un incontro pubblico finalizzato ad illustrarne la situazione attuale e le prospettive future di sviluppo che saranno sempre più orientate all'integrazione con l'azienda ospedaliera e il territorio: presenti insieme ai sindaci di Todi e di Marsciano, Carlo Rossini Alfio Todini, la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini, l'assessore regionale alla sanità, Antonio Bartolini, il vescovo di Todi e Orvieto, Benedetto Tuzia. I risultati raggiunti nel corso del primo lustro di attività e le strategie di potenziamento sono state rese note dal direttore generale della USL Umbria 1, Andrea Casciari. "I cittadini vogliono avere un legame di fiducia con il proprio ospedale- ha detto la presidente Marini- e oggi che si festeggiano i primi cinque anni di attività di questo presidio ospedaliero vogliamo avviare anche una riflessione su come migliorare le prestazioni e quindi come continuare a lavorare per realizzare un sistema sanitario regionale sempre più unitario e integrato". "L' Umbria con i suoi 930 mila abitanti, può sperimentare molto e lo può fare ragionando sull'integrazione perchè solo ciò ci può permettere di essere coerenti con le sfide che ci vengono imposte dalla programmazione sanitaria nazionale che profila un modello unico anche per l'attuazione degli standard ospedalieri. La presidente Marini approfondendo il tema dell'integrazione ha specificato che " questa sfida non è a capo solo di un'azienda, ma necessita di un lavoro che si deve fare insieme e che impone un cambio di mentalità e che vede i professionisti e le tecnologie come una risorsa per il sistema sanitario regionale nel suo



complesso e che permetterà l'innalzamento della qualità dei servizi da una parte, e dall'altra contribuirà alla riduzione delle liste d'attesa, visto che gli investimenti sono messi a disposizione dell'intero sistema regionale". Concludendo la presidente Marini, ha affermato che la Regione Umbria sul tema della sanità sta lavorando con grande impegno e che presto la Giunta dedicherà una seduta alla verifica dell'attuazione degli standard e dei vari obiettivi. "Dobbiamo saper cogliere le sfide che ci arrivano - ha detto - e in questo contesto ci siamo già attivati per avviare un lavoro congiunto con le regioni limitrofe per valorizzare le esperienze positive ed aprirci a nuove opportunità e dare così risposte più efficaci ai cittadini".

Il direttore dell'USL1, Casciari, ha reso noto che dal 2011 al 2015 l'ospedale della Media Valle del Tevere è cresciuto, grazie anche all'integrazione con gli altri presidi ospedalieri dell'Azienda e con l'ospedale di Perugia, ed ha raggiunto tutti gli obiettivi della programmazione, con un generale aumento dell'attività chirurgica in ricovero ordinario e degli utenti dell'Oncologia ambulatoriale e in day hospital.

Stabili i ricoveri ordinari (5665), le attività di medicina interna (intorno a 1500), le prestazioni di specialistica ambulatoriale per esterni (sopra 760mila circa), le prestazioni di diagnostica di laboratorio (sopra 440mila), mentre sono quasi raddoppiati gli interventi ambulatoriali (787-1746), gli accessi al pronto soccorso (9619-16530), le prestazioni di diagnostica per immagini (210mila-402mila), i ricoveri per la Riabilitazione intensiva ortopedica, gli utenti in dialisi (54-104). Sono invece scesi i parti (da 450 a 343) e per questo reparto in particolare sono pronti progetti per ampliare l'offerta in termini di servizi e qualità tra cui la cosiddetta "partoanalgesia", per la quale è in corso la formazione del personale e che dovrebbe o potrebbe invertire l'andamento del numero di parti nel punto nascita. Questa la fotografia dell'ospedale della Media Valle del Tevere che, per il futuro, ha già ben delineati i nuovi progetti: intanto sono già stati attivati o in avanzata fase di realizzazione diversi progetti fra cui il miglioramento della gestione dei pazienti post-analgesia e post-intervento chirurgico mediante l'attivazione di una recovery room di 5 letti e di letti monitorati in reparto, che consentirà l'esecuzione in sicurezza di interventi chirurgici maggiori e la riduzione dell'uso potenzialmente inappropriato delle terapie intensive. Inoltre, è in corso di attivazione un progetto di Chirurgia post-bariatrica per il rimodellamento morfofunzionale volto a combattere gli esiti del dimagrimento, progetto che prevede la presa in carico multidisciplinare di pazienti obesi, in collaborazione con il Centro DCA di Todi, l'equipe nutrizionale, psicologica e chirurgica e consulenti polispecialistici tra cui cardiologi, fisiatristi, fisioterapisti e altre professionalità. "Gli obiettivi un po' più lontani ma su cui si sta già lavorando



attivamente - ha annunciato Casciari - riguardano innanzitutto il potenziamento della Medicina Interna e dell'attività ortopedica, che sarà svolta in collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Perugia e che prevede un aumento delle sedute di chirurgia elettiva, il consolidamento della chirurgia della mano e l'attivazione della chirurgia orto-traumatoplastica e soprattutto l'attività H12 per traumatologia di lieve e media severità mediante potenziamento dell'organico. Un'altra area che verrà potenziata è quella dell'attività ORL (otorinolaringoiatri), sempre in collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Perugia, e quella dell'Oculistica, con un aumento dell'attività ambulatoriale e delle sedute chirurgiche per cataratta e con l'esecuzione in loco dei trattamenti intraoculari per la maculopatia e retinopatia diabetica".

Tra i progetti più innovativi, ed in grado di fare dell'ospedale Media Valle del Tevere un Centro di riferimento regionale e nazionale, vi è la realizzazione di un Centro di Cardiologia sportiva e riabilitativa: "L'obiettivo - ha spiegato il direttore Casciari - è quello di creare una struttura di riferimento per la diagnostica cardiovascolare di secondo e terzo livello ai fini dell'idoneità all'attività sportiva, e di garantire i percorsi di riabilitazione cardiologica intensiva ed estensiva dopo infarto del miocardio o interventi cardiocirurgici. Nel Centro sarà anche attiva una struttura per esterni per la promozione dell'attività fisica per la prevenzione delle malattie metaboliche, cronico-degenerative e neoplastiche".

Il tutto sarà realizzato con la collaborazione non soltanto del CONI, dell'ANAM e della FMSI, ma anche di importanti istituti, università e aziende ospedaliere italiane e straniere che hanno già fornito il loro assenso: dal Gemelli di Roma a Le Torrette di Ancona, dall'Humanitas di Milano fino al Royal Manchester Children Hospital, solo per citarne alcuni. Commentando i dati illustrati dal direttore Casciari, l'assessore regionale alla sanità Antonio Bartolini, ha affermato che "ci consegnano una fotografia positiva con un grande equilibrio di bilancio e che si pone obiettivi in linea con la programmazione regionale orientata all'integrazione dei servizi sanitari".

telecomunicazioni

umbria digitale. presentate le convenzioni con enel per la fibra ottica di perugia. marini "premiare le scelte strategiche della regione condivise dal governo nazionale"

Perugia, 25 mag. 016 - "La scelta di Enel valorizza ed integra la rete regionale in fibra ottica e costituisce la prima applicazione concreta delle scelte operate dalla Regione quando nel 2006 decise di investire in una propria rete regionale che aveva lo scopo di collegare le sedi della Pubblica amministrazione umbra e di agevolare lo sviluppo della nostra Regione, favorendo cittadini ed imprese". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, nella conferenza stampa di presentazione della



convenzione stipulata tra Umbria Digitale ed Enel Open Fiber per l'utilizzo delle infrastrutture in fibra ottica della rete regionale e tra il Comune di Perugia ed la stessa Enel Open Fiber. "In tutto questo è stata fondamentale la condivisione strategica che si è creata tra il Governo nazionale e le Regioni, che ha permesso di mettere insieme risorse europee, nazionali e regionali, per dare una spinta decisiva al processo di digitalizzazione del Paese. Fino ad oggi avevamo sempre marcato l'assenza di strategia e programmazione nazionale che invece abbiamo trovato nelle decisioni del Governo attuale. L'Umbria, - ha sottolineato Marini - si conferma regione in prima fila per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e della Pubblica Amministrazione. Si parte da 5 città: Perugia, Bari, Venezia, Catania, Cagliari. Tra queste, Perugia farà da apripista. Nella città di Perugia, Enel potrà utilizzare i cavidotti per la posa di fibra ottica già presenti e utilizzabili per questo intervento grazie alla Regione Umbria attraverso la società in house della regione: UmbriaDigitale di cui è socio anche il Comune di Perugia. Perugia sarà una delle cinque città che sperimenteranno per prime questo intervento che viene definito "a successo di mercato". Per le altre aree esiste l'impegno della Regione Umbria per garantire, con oltre 600 km di fibra ottica già realizzati (ed altri in fase realizzazione) la possibilità di usufruire della banda ultra larga. La fibra ottica e la banda ultra larga, saranno messe al servizio di Comuni, Ospedali, Scuole, Aziende Pubbliche e Private".

Non è dunque un caso che questo processo parta proprio dall'Umbria e in particolare dal suo capoluogo - ha proseguito la presidente - . Proprio qui Enel, con la nuova società Enel Open Fiber, è riuscita a trovare le condizioni migliori per poter operare anche attraverso un sistema di reti pubbliche già predisposto per erogare servizi di connettività. In particolare, l'intervento di ENEL, si rende possibile nei tempi e nei modi indicati nel protocollo firmato con il Comune di Perugia, anche grazie al lavoro svolto nei mesi passati prima da Centralcom e poi da Umbria Digitale che, ricordo, è una società pubblica di cui la Regione Umbria detiene la maggioranza e di cui sono soci i comuni umbri. In una regione definita a fallimento di mercato per gli operatori privati - ha affermato Marini - il massiccio intervento pubblico doveva consentire proprio quello che sta avvenendo: agevolare gli interventi privati e portare Perugia e le altre città umbre da una posizione svantaggiata ad una che si sta addirittura proponendo come Best case a livello italiano. Le scelte fatte dalla Regione vengono premiate anche dal governo Renzi che, nella elaborazione del piano nazionale banda ultra larga (BUL), ricalca gli stessi nostri obiettivi. Il piano, infatti, che prevede ingenti investimenti nelle aree bianche e grigie (quelle senza interesse per gli operatori privati), per l'Umbria 56 milioni di euro tra fondi della programmazione nazionale e quelli della programmazione comunitaria in dotazione alla Regione Umbria, ha come obiettivi



prioritari il collegamento delle sedi della Pubblica Amministrazione delle scuole e delle aree industriali. Oltre, ovviamente, al raggiungimento dell'85 per cento degli edifici privati.

La Regione pertanto, - ha concluso la presidente Marini - ben lieta di collaborare con Enel al proprio programma di investimento, invita la società a tener conto dei propri obiettivi, soprattutto per quanto concerne l'infrastrutturazione delle aree industriali ed artigianali ed a proseguire l'esperienza avviata nel Comune di Perugia anche nelle altre città umbre cominciando da quelle come Terni, Città di Castello, Foligno e Orvieto dove è ugualmente presente una rete urbana pubblica".

"Sulla base del Piano nazionale per la Banda Ultra Larga - ha affermato il vicepresidente della Giunta regionale Fabio Paparelli - la dotazione finanziaria stanziata dalla Regione Umbria, che sarà possibile utilizzare da subito, è composta da circa 56 Milioni di euro (quota fabbisogno stabilita nell'ambito della Bul) tra quota regionale e Ministeriale per l'intero territorio regionale. (15,6 POR, 9 milioni Feasr, 31 Mise). Questa dotazione consentirà di sviluppare la rete con il completamento della RUN (Regione Umbria Network), per 5 milioni di euro. Nel corso del 2016 si prevede di ultimare la costruzione delle tratte mancanti per circa 200 km di infrastrutture per la fibra ottica, di cui 160 km per la dorsale ovest e 40 km per la dorsale Valnerina".

Il vicepresidente ha comunicato che "si provvederà alla copertura delle aree a fallimento di mercato, dove per gli operatori di mercato non esiste convenienza di intervento stabilite dalla BUL ed alla copertura banda ultra larga (oltre 30 megabit/s) delle Aree Industriali (investimento di circa 15 milioni su oltre 200 aree industriali censite sulla base delle 500 presenti in Umbria, attualmente in assenza di connettività adeguata). Un'altra azione prevista per l'adesione al Piano Nazionale Banda Ultra Larga) è quella del raggiungimento di tutti i Comuni umbri per collegare le sedi delle pubbliche amministrazioni e per realizzare le necessarie reti di distribuzione locale, con l'obiettivo di avvicinarsi il più possibile all'85% di edifici esistenti, target stimato dal Piano Nazionale BUL, a cominciare dalle aree produttive. Il vicepresidente Paparelli ha ricordato infine che "la Regione ha realizzato un Data Center unico regionale e sta per definire le modalità di disaster recovery ed ha effettuato razionalizzazione delle imprese regionali che si occupavano del settore, portandole da 6 ad una sola società in house che è UmbriaDigitale. Numerosi e strategici - ha concluso Paparelli - sono i vantaggi ed i benefici che derivano dalle azioni messe in campo sul fronte delle infrastrutture digitali tra cui equità di accesso ai servizi, che prescindono dalle distanze e dalle diverse aree territoriali; servizi a valore aggiunto per le imprese, in grado di supportare le imprese nei rispettivi mercati tramite la riduzione delle barriere temporali e spaziali; migliori e nuovi servizi accessibili attraverso la banda larga".



“La convenzione stipulata con Enel Open Fiber - ha affermato Stefano Bigaroni, amministratore unico di Umbria Digitale - per l'utilizzo delle rete regionale in fibra ottica, rientra perfettamente negli obiettivi che Regione ed Umbria Digitale si erano posti nel momento della programmazione e realizzazione degli investimenti. La rete fornisce prioritariamente connettività per la Pubblica amministrazione, ma ha anche l'obiettivo di agevolare il mercato degli operatori delle telecomunicazioni attraendo investimenti che porteranno enormi benefici a cittadini ed imprese, che potranno usufruire di servizi digitali veicolati da rete a banda ultralarga con altissime prestazioni. Nella città di Perugia, primo comune a beneficiare della convenzione, abbiamo messo a disposizione circa 43 chilometri di rete che potranno essere utilizzati da Enel, così come dagli altri operatori nazionali e locali, per realizzare i collegamenti con le varie unità immobiliari cittadine, nell'ambito del progetto nazionale previsto dal Governo Renzi. Gli investimenti realizzati infatti - ha concluso Bigaroni - permettono la messa a disposizione della fibra ottica e dei cavidotti per molteplici soggetti senza dover effettuare nuovi lavori che comporterebbero inevitabilmente maggiori costi e disagi per i cittadini”.

“La ‘Perugia ultradigitale’, ovvero FTTH in tutto il territorio comunale - ha affermato Andrea Romizi, sindaco di Perugia - era la prima scheda programmatica con la quale si è insediata la nuova amministrazione comunale nel 2014, primo obiettivo strategico verso rinnovati modelli di sviluppo per la nostra città. Il progetto Enel Open Fiber ha trovato da noi il terreno ideale per comporre il suo modello, che consentirà alla nostra Italia di rimontare il grave ritardo su infrastrutture Internet e connettività. Un grazie di cuore ad Enel e adesso sta a noi perugini mettere in campo massimo impegno e determinazione per valorizzare al meglio questa straordinaria opportunità”.

“Desidero ringraziare il comune di Perugia e sottolineare il suo fattivo contributo - ha affermato Tommaso Pompei, Amministratore Delegato di Enel Open Fiber - Dopo attento esame svolto in tempi serrati ha approvato il regolamento che promuove e favorisce la realizzazione delle infrastrutture di banda ultra larga e la convenzione che dà l'avvio operativo al progetto sulla città. Un "best case" che EOF riproporrà nelle altre città coinvolte nel progetto di infrastrutturazione e che spera di poter replicare con lo stesso grado di successo. Un grazie anche alla Regione Umbria che, oltre a supportare il progetto in tutte le sue fasi, ha permesso la realizzazione di una parte del progetto, mettendo a disposizione alcuni chilometri di rete in possesso di Umbria digitale. Un esempio di collaborazione tra pubbliche amministrazioni che hanno saputo trovare un obiettivo comune di sviluppo e innovazione per l'intera Regione”.

trasporti



alta velocità, presentato freccialink di trenitalia; marini: "un progetto che avvicina perugia e umbria a grandi direttrici nazionali"

Perugia, 26 mag. 016 - "Una iniziativa autonoma di Trenitalia, una iniziativa di mercato sulla quale come giunta regionale, appena ne abbiamo avuto notizia, abbiamo espresso apprezzamento ritenendola una occasione importante nell'ambito della mobilità integrata, sia per i cittadini umbri che per quanti vorranno visitare la nostra regione": così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha commentato il nuovo servizio Freccialink di Trenitalia che consentirà a Perugia e all'Umbria di agganciare l'alta velocità attraverso un servizio di minibus dalla stazione di Fontivegge di Perugia a Firenze Santa Maria Novella. Il servizio è stato presentato stamani, a Perugia, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre alla presidente, Gianfranco Battisti, direttore Divisione lunga percorrenza e alta velocità di Trenitalia e il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi. Presenti, tra gli altri, l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella e Stefano Rossi, Amministratore delegato Busitalia.

"Si tratta di un servizio integrato - ha aggiunto la presidente - che potrà garantire, anche ai viaggiatori business, una modalità di trasporto che oggi non si realizza con il sistema ferroviario o attraverso il collegamento dei bus tradizionali. Il tema dell'alta velocità è un tema sensibile per l'Umbria, attraversata da questa infrastruttura solo nella parte del territorio di Orvieto e Città della Pieve. Da tempo la Regione Umbria è impegnata, insieme alla Toscana e al governo nazionale, a definire un collegamento più veloce ed efficiente con le grandi direttrici nazionali dell'Av che permetta all'Umbria di trasformare le criticità presenti a livello infrastrutturale in una occasione di sviluppo. Il servizio Freccialink va quindi ad affiancare il lavoro che stiamo portando avanti e può concretamente rappresentare un ulteriore elemento di attrazione per la nostra regione, anche a livello turistico. Con il gruppo FS e Busitalia - ha concluso Marini - stiamo ragionando su nuove modalità di gestione e di utilizzo della rete ex FCU per rendere anche questa infrastruttura più rispondente alle esigenze dei passeggeri, studenti e pendolari, e farne uno strumento che va ad integrare l'offerta ferroviaria dell'Umbria nell'ambito della promozione turistica. E' importante e lusinghiero - ha concluso la Presidente - che Perugia sia stata scelta fra le città in cui parte la sperimentazione di Freccialink".

"Con l'avvio del nuovo orario estivo delle Ferrovie, dal 12 giugno, debutta il nuovo servizio Freccialink di Trenitalia - ha annunciato Gianfranco Battisti - con il quale l'alta velocità raggiungerà, seppure indirettamente, la città di Perugia. Si tratta - ha spiegato - di un servizio integrato di minibus da 16 posti che collegherà la stazione ferroviaria di Perugia con la stazione di Firenze, dove sarà possibile accedere all'alta velocità. Firenze è stata individuata come la città di prossimità



più vicina per questa tipologia di trasporto, da qui partono ogni sette minuti treni ad AV che sono a disposizione degli utenti Freccialink grazie a un solo biglietto (bus più treno) e a costi assolutamente competitivi".

"Questo nuovo modello di servizio ha l'obiettivo di essere complementare al servizio ferroviario che vede 26 treni, a lunga e media percorrenza, collegare l'Umbria con il resto del Paese - ha aggiunto il direttore AV di Trenitalia. Abbiamo visto che Perugia e l'Umbria si presentano inoltre come aree di mercato ad alta potenzialità, in particolare per quanto riguarda la domanda business, per la quale stiamo lavorando anche con accordi con le aziende per favorire la mobilità dei dipendenti a prezzi vantaggiosi. Qui potrà inoltre essere intercettata la domanda aggiuntiva proveniente dal settore turistico, grazie a spostamenti più facili per i visitatori e ad accordi da definire con Tour operators e agenzie viaggi. I tempi di viaggio - ha concluso - saranno ridotti: si potrà raggiungere Milano in 3 ore e mezza e Bologna in due ore e mezza. L'iniziativa verrà promossa su diversi canali di comunicazioni, manifesti, depliant e filmati sulle frecce, che percorrono il territorio nazionale etc. ed i biglietti saranno acquistabili anche dall'estero".

Per il sindaco Romizi "si tratta di un servizio che va ad integrare e sviluppare il sistema dei trasporti per Perugia e l'Umbria, rendendole mete più facilmente raggiungibili. L'Umbria - ha detto il sindaco - soffre di una mancanza infrastrutturale dovuta a scelte del passato. Freccialink rappresenta invece un primo passo verso un percorso che può essere ulteriormente sviluppato, anche attraverso la costruzione di veri e propri pacchetti turistici, e che parte sotto i migliori auspici". Il sindaco si è detto felice per la scelta di Perugia tra città in cui sperimentare il progetto.

Da Perugia partiranno ogni giorno due corse, la prima alle ore 07,35 con arrivo a Firenze alle ore 09,40 e la seconda con partenza alle ore 15,35 e arrivo alle ore 17,40. Da Firenze si potrà raggiungere Perugia con altrettante corse, la prima con partenza alle ore 10,20 con arrivo a Perugia alle ore 12,20 e la seconda con partenza alle ore 19,15 e arrivo alle ore 21,20. Il minibus, è dotato di tutti i comfort quali wi-fi, monitor di bordo, bevande e personale dedicato. La durata del viaggio sarà di poco più di due ore, per un costo di 10 euro. I passeggeri arrivati nel capoluogo toscano saranno accompagnati dal personale di Trenitalia ai Fecciarossa, con destinazione Bologna e Milano, e al Frecciargento per Padova e Venezia. I biglietti per le rotte Perugia - Bologna e Perugia - Milano sono già in vendita su tutti i canali commerciali Trenitalia, dalle biglietterie al sito web all'App Trenitalia. Le altre rotte verranno poste in vendita nei prossimi giorni.

turismo



turismo: paparelli a milano lancia la campagna di promozione per stagione estiva

Perugia, 18 mag. 016 - "Alla luce dei dati record registrati nel periodo invernale e nel primo trimestre 2016 con un incremento di presenze di visitatori del 30 per cento rispetto al 2015, la Regione Umbria per la stagione estiva ha deciso di spingere ancora di più l'acceleratore sulle politiche rivolte alla qualificazione e promozione dell'offerta turistica regionale": lo ha affermato, a Milano, il vicepresidente della Regione Umbria con delega al turismo, Fabio Paparelli, in occasione della presentazione alla stampa e agli operatori turistici lombardi della campagna turistica dell'Umbria per la primavera e l'estate 2016. L'iniziativa è stata anche una importante occasione di incontro tra i numerosi operatori turistici umbri (tra cui 11 consorzi e soggetti aggregati, tematici e territoriali) e i buyers locali. Erano presenti 34 agenzie lombarde tra agenzie di viaggi, tour operator, organizzatori congressuali e wedding planner.

"In previsione della stagione estiva - ha annunciato il vicepresidente - sta partendo una nuova campagna regionale di promozione con la formula adottata già nel periodo natalizio, che vedrà promuovere l'Umbria, Cuore verde d'Italia, in tutto il Paese e all'estero attraverso i canali multimediali, la pubblicità dinamica, spot radio e tv, eventi e press tour che racconteranno le bellezze del paesaggio umbro, le emozioni dei grandi festival e delle rievocazioni storiche e le esperienze di una spiritualità diffusa".

"La Regione Umbria si è posta l'obiettivo di far emergere, attraverso un'attività di 'branding', un profilo riconoscibile per la 'destinazione Umbria', quale luogo unico e speciale, e soprattutto autentico - ha detto il vicepresidente Paparelli. Il concept che stiamo promuovendo risponde all'esigenza di una maggiore semplicità ed efficacia dell'offerta turistica che ruota intorno a tre prodotti turistici: paesaggio, cultura e spiritualità in un'ottica di promozione integrata e i numeri ci stanno dando ragione. L'Umbria ha molto da offrire anche a chi è alla ricerca di relax e decide di soggiornare nelle strutture dotate di centri benessere o a chi ama la buona tavola, qui si potranno infatti apprezzare prodotti di alta enogastronomia protagonisti di mille appuntamenti in tutto il territorio, comprese le sagre, il cui disciplinare è stato di recente rivisto dalla Regione. Molte le attrattive anche per chi opta per una vacanza all'insegna dell'energia e degli sport avventurosi come il rafting sul fiume Nera, il parapendio, il trekking e le arrampicate".

"In occasione dell'anno del Giubileo della Misericordia inoltre - ha proseguito - stiamo coordinando le attività delle Regioni del Centro Italia connesse proprio a questo segmento dell'offerta turistica. In particolare, il Cammino delle vie di Francesco sarà il fulcro di una serie di attività che, a partire da questa estate, potranno rappresentare delle esperienze davvero speciali.



In tutto il territorio regionale - ha spiegato Paparelli - saranno numerose le opportunità di viaggio, con un calendario ricco di eventi ed appuntamenti imperdibili in un crescendo di emozioni in cui ogni località avrà i suoi eventi principali. Spiccano tra gli altri nel corso della stagione estiva, il Festival di Spoleto, in programma dal 26 giugno al 12 luglio e Umbria Jazz, a Perugia, dall'8 al 17 luglio, così come tanti appuntamenti diversi in cui si incrociano tradizione, arte, cultura, folklore, enogastronomia, musica e intrattenimento".

Alcuni esempi: nel capoluogo regionale prenderà vita la prima edizione di Perugia 1416, l'11 e il 12 giugno Perugia farà un salto indietro nel tempo al 1416, mentre a Terni, il 3 e 4 giugno, si darà spazio allo sport con Terni Sport Events, una due giorni ricca di eventi e manifestazioni dedicati a tante discipline sportive all'aria aperta. Il 28 e 29 maggio l'Infiorata di Spello e fino al 31 luglio la rassegna Finestre Balconi e Vicoli Fioriti farà risplendere la città di una luce nuova. Dal 2 al 5 giugno, a Spoleto, torna l'evento nazionale di Vini nel Mondo. Dal 16 al 26 giugno a Bevagna andrà in scena Il Mercato delle Gaite con manifestazioni a tema medioevale tanta enogastronomia. A Foligno, dal 12 maggio fino al 18 giugno, la città vivrà ogni giorno con gli eventi legati alla Giostra della Quintana. Spazio al Cinema internazionale con la ventesima edizione di Umbria Film Festival, a Montone dal 6 al 10 luglio. Piediluco, uno tra i Borghi più belli d'Italia, torna a celebrare il solstizio d'estate, con diverse iniziative da non perdere, organizzate nell'ambito della Festa delle acque, dal 25 giugno al 3 luglio. Sarà festa grande dal 10 al 21 agosto a Città della Pieve per lo storico Palio dei Terzieri. E poi il Todi Festival dal 27 agosto al 4 settembre, La Sagra Musicale e il Festival delle Nazioni di cui si stanno definendo i programmi. A questi grandi eventi si aggiungono numerose rassegne musicali di prim'ordine come tra cui, Trasimeno Blues Festival, dal 20 al 31 luglio e dal 24 - 26 giugno il Jazz It Festival di Collescipoli con concerti gratuiti, workshop, conferenze, buon cibo e tanta buona musica. Protagonista il ballo con TANGO@TODI - International tango Festival 2016 dal 21 al 23 luglio, con spettacoli che animeranno il centro storico, con la partecipazione di artisti tra i più importanti del panorama tanguero mondiale.

Soddisfazione per il buon esito dell'iniziativa è stata espressa anche dal presidente di Federturismo Umbria, Andrea Sfascia, che ha sottolineato "la conferma della la positiva collaborazione messa in campo tra pubblico e privato, attraverso un format innovativo che può rappresentare un modello efficace di promo-commercializzazione. Stiamo lavorando d'intesa con la Regione - ha affermato Sfascia - alla costituzione di un'unica rete degli operatori turistici regionali così da proporre un'offerta sempre completa e diversificata".



presentato al ministero il progetto IT.inere per la promozione del patrimonio turistico. umbria capofila

Perugia, 31 mag. 016 - È stato presentato oggi al Ministero dei beni ed attività culturali e turismo il progetto interregionale IT.inere finalizzato alla promozione del patrimonio turistico e rivolto, in particolare, alla valorizzazione di itinerari, cammini e luoghi da scoprire, tra le armonie e le eccellenze dell'Italia centrale. "L'Umbria è stata chiamata a coordinare questo importante progetto dell'Italia Mediana insieme a Lazio, Abruzzo, Marche, Sardegna e Toscana, - sottolinea con soddisfazione il Vice presidente della Regione Umbria e assessore al turismo, Fabio Paparelli - sulla base dell'esperienza maturata nella nostra regione in ambito turistico, specie, sul tema dei cammini. Si tratta di un riconoscimento importante che, a tale scopo, - ricorda Paparelli - attribuisce all'Umbria oltre 500 mila euro di risorse ministeriali, e offrirà la possibilità di sviluppare e potenziare un territorio interregionale vasto e straordinariamente ricco di eccellenze, con un'offerta di turismo esperienziale, attivo e sostenibile, interessato alla scoperta di percorsi e luoghi suggestivi anche fuori dalle rotte tipiche del turismo di massa". "Il progetto - conclude Paparelli - sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa prevista a Perugia il prossimo 14 giugno, a cui prenderanno parte anche gli altri assessori al turismo delle regioni coinvolte e servirà a potenziare l'offerta turistica legata, in primis, al sistema dei cammini e dei sentieri per arrivare anche alla promozione delle vie del vino, del gusto, dell'arte, dei percorsi del benessere, dell'eleganza e dell'armonia. Spazio anche alla vacanza attiva e lo sport outdoor per un turismo alla ricerca di esperienze e attività sportive non agonistiche, da svolgersi a stretto contatto con la natura, valorizzando parchi ed aree protette, con particolare attenzione all'appennino e alla costa".

unione europea

"europe in my region"; aperti al pubblico, rispettivamente il 21 ed il 27 maggio, la torre degli sciri di perugia e palazzo carrara a terni; prevista caccia la tesoro

Perugia, 16 mag. 016 - La Torre degli Sciri di Perugia e Palazzo Carrara a Terni saranno aperti al pubblico, rispettivamente il 21 ed il 27 maggio, grazie all'iniziativa "Europe in my Region", organizzata dalla Commissione europea - Direzione generale politiche regionali - con il supporto degli Uffici di rappresentanza della Commissione europea e le Autorità di gestione dei Programmi operativi. L'iniziativa, finalizzata a far conoscere ai cittadini le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i finanziamenti, si articola in quattro ambiti: le "Giornate a porte aperte" sui progetti UE, una caccia al tesoro, un concorso fotografico, che mette in palio una vacanza in una capitale europea, e una campagna di blogging, con i tre migliori blogger



che saranno invitati a partecipare in qualità di giornalisti alla European Week of Regions and Cities di ottobre. Tutte le attività hanno uno scopo comune: incoraggiare i cittadini a visitare i progetti finanziati dall'UE, condividendo immagini ed esperienze attraverso i social media. Il 21 maggio, dalle ore 10 alle ore 18, sarà dunque accessibile la Torre degli Sciri al centro di Perugia, uno dei simboli più importanti della città medievale, da cui si gode un bellissimo panorama. Il 27 maggio, sempre dalle 10 alle ore 18, sarà invece la volta di Palazzo Carrara, al centro di Terni, che risale al 1300, ha sale affrescate e che ora ospita uffici comunali. Entrambi gli edifici sono stati ristrutturati con i finanziamenti del Por Fesr 2007 - 2013. In entrambi gli edifici nelle giornate di apertura si terrà una caccia la tesoro a cui potranno partecipare i visitatori. In palio c'è un viaggio in una capitale europea.

"europe in my region": aperta al pubblico sabato 21 maggio la torre degli sciri di perugia; prevista caccia la tesoro

Perugia, 20 mag. 016 - La Torre degli Sciri di Perugia sarà aperta al pubblico, sabato 21 maggio, grazie all'iniziativa "Europe in my Region", organizzata dalla Commissione europea - Direzione generale politiche regionali - con il supporto degli Uffici di rappresentanza della Commissione europea e le Autorità di gestione dei Programmi operativi. Dalle ore 10 alle ore 18, la Torre situata al centro di Perugia e che rappresenta uno dei simboli più importanti della città medievale, da cui si gode un bellissimo panorama, sarà accessibile a chi vorrà visitarla. L'iniziativa "Europe in my Region" è organizzata dalla Commissione europea proprio con la finalizzata di far conoscere ai cittadini le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i finanziamenti e si articola in quattro ambiti: le "Giornate a porte aperte" sui progetti UE, una caccia al tesoro, un concorso fotografico, che mette in palio una vacanza in una capitale europea, e una campagna di blogging, con i tre migliori blogger che saranno invitati a partecipare in qualità di giornalisti alla European Week of Regions and Cities di ottobre. Tutte le attività hanno uno scopo comune: incoraggiare i cittadini a visitare i progetti finanziati dall'UE, condividendo immagini ed esperienze attraverso i social media. Nell'ambito della stessa iniziativa in Umbria il 27 maggio, sempre dalle 10 alle ore 18, si potrà visitare Palazzo Carrara, al centro di Terni. In entrambi gli edifici nelle giornate di apertura si terrà una caccia la tesoro a cui potranno partecipare i visitatori. In palio c'è un viaggio in una capitale europea.

La Torre degli Sciri a Perugia è l'unica rimasta integra delle numerosissime torri, che fecero meritare alla città il titolo di "turrita". Alta 46 metri, è stata realizzata con blocchetti di calcare bianco di misura omogenea. Sull'architrave della porta alla base della torre si può notare uno scudo araldico con un cimiero composto da una zampa di un gallo, rappresentante



l'emblema degli Sciri. I lavori per il restauro della Torre, partiti nel 2011, sono stati ultimati a gennaio 2015, contestualmente è stato recuperato l'attiguo ex Convento degli Sciri di proprietà dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria (ATER) per la realizzazione di 12 alloggi in locazione a canone concordato. I finanziamenti necessari alla ristrutturazione sono di provenienza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, concessi dalla Regione Umbria, e dai fondi del Comune di Perugia. Il progetto è stato tra l'altro oggetto di monitoraggio civico da parte dei ragazzi del Liceo scientifico G. Alessi di Perugia che hanno partecipato all'iniziativa "A scuola di Opencoesione" e che sabato 21 maggio accompagneranno i cittadini nella visita.

po fesr e po fse 2014- 2020; domani riunione comitato tecnico sorveglianza unitario a perugia

Perugia, 17 mag. 016 - Si riunirà domani, mercoledì 18 maggio, dalle ore 9.15, al Sacro Convento di Monteripido di Perugia (dalle ore 9.15), il secondo Comitato di Sorveglianza congiunto dei Programmi operativi (Po) del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020 e del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020, presieduto dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. Il Comitato di Sorveglianza si svolge nel secondo anno di attività della programmazione 2014-2020 e nell'anno in cui si intraprendono le attività per la preparazione alla chiusura dei programmi 2007-2013. Tra gli argomenti all'ordine del giorno del Comitato, preceduto ieri da riunioni tecniche sui due Programmi, l'esame e l'approvazione delle Relazioni di attuazione annuale relative al Fondo sociale europeo, al Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 che contengono la descrizione delle procedure attivate e delle attività realizzate al 31 dicembre 2015 e che dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro il 31 maggio 2015. Inoltre sempre per la fase 2014-2020, saranno affrontate le tematiche relative all'approccio territoriale dei due programmi, lo stato dell'arte delle condizionalità ex-ante, l'attuazione del Piano di valutazione e l'attuazione della Strategia di comunicazione unitaria. Il Comitato di Sorveglianza sarà inoltre l'occasione per informare sulle attività di preparazione alla chiusura dei POR FESR e FSE 2007-2013.

comitato sorveglianza po fesr e po fse 2014-2020: presidente marini: "i contenuti della programmazione dei fondi sono parte integrante del programma di governo dell'umbria"

Perugia, 18 mag. 016 - "Il 2015 rappresenta un anno spartiacque tra la chiusura della vecchia e l'avvio della nuova legislatura e i contenuti della programmazione strategica dei fondi comunitari sono divenuti parte integrante del programma di governo della Regione Umbria": lo ha detto la presidente della Regione, Catuscia Marini, aprendo i lavori del Comitato di sorveglianza unitario dei Programmi operativi Fesr e Fse 2014-2020 che si si



riunito oggi, a Perugia. "Ciò ci ha permesso - ha proseguito la presidente - di far coincidere la capacità programmatica regionale con obiettivi strategici che hanno come principale finalità quella di realizzare politiche pubbliche inclusive e di sviluppo nell'interesse dei cittadini e delle imprese dell'Umbria. Rispetto alla precedente stagione dei programmi comunitari sono intervenuti profondi mutamenti - ha aggiunto la presidente, sia nell'ambito delle politiche nazionali, che di una crisi economica e occupazionale che ha colpito il Paese e anche la nostra regione. Con la nuova programmazione del Fesr - ha spiegato - abbiamo avviato un percorso di crescita e sviluppo connotato come 'intelligente, sostenibile ed inclusivo' e in questa cornice la Regione Umbria ha assunto, come sfide da affrontare con il programma operativo, la specializzazione e l'innovazione del sistema regionale, la competitività del sistema produttivo, la tutela e valorizzazione delle risorse territoriali e lo sviluppo sostenibile, sterzando in modo deciso verso i temi della ricerca e dell'innovazione, verso una economia a basse emissioni di carbonio, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse culturali. Il programma operativo Fesr, che ha recepito i principi ispiratori della politica di coesione 2014-2020, concentra le risorse su un numero limitato di obiettivi tematici, pone particolare attenzione ai risultati e si caratterizza per un approccio integrato nell'utilizzo dei fondi disponibili. A questi interventi - ha proseguito Marini - si aggiungono le scelte strategiche relative alle aree interne (area nord est, area sud ovest, area Valnerina) e al Progetto Integrato d'area del bacino del Trasimeno, quale grande attrattore territoriale".

Per quanto riguarda il programma operativo del FSE Marini ha evidenziato come la fase attuativa abbia coinciso con la stagione delle riforme istituzionali, tra cui quella della Province, con il riassorbimento da parte della Regione delle competenze in materia di formazione e politiche del lavoro che costituiscono i due ambiti centrali del programma. "Sono stati così ricondotti ad un unico livello istituzionale - ha detto la presidente - la programmazione, la gestione ed il controllo del Fondo e ciò può costituire un vantaggio anche per accelerare la fase attuativa degli interventi".

"Il nuovo Fse - ha aggiunto - marca una discontinuità rispetto ai precedenti indicatori ponendo particolare attenzione sia ai giovani sia al tema del lavoro, della disoccupazione, anche adulta e della formazione, anche alla luce delle novità introdotte a livello nazionale. Significativo in questo ambito è l'avanzamento del programma attuativo regionale per la Garanzia Giovani che, nonostante abbia visto la necessità di qualche correttivo amministrativo, ha registrato l'adesione di oltre 27 mila ragazzi, di cui 15 mila già presi in carico".

"Anche sul fronte dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà la nuova programmazione si caratterizza, rispetto alla precedente, per interventi che puntano soprattutto al creare



condizioni utili per una effettiva autonomia dei soggetti interessati. Le nuove regole per l'attuazione dei programmi nell'ambito della capacità di spesa e di rendicontazione - ha proseguito Marini - ci impongono di accelerare per recuperare quanto fatto nel 2015, entrato nella fase operativa solo negli ultimi mesi. Con la nuova programmazione la Regione ha quintuplicato l'impegno finanziario compiendo uno sforzo importante. È dunque importante - ha concluso - lavorare per consolidare la capacità amministrativa e per accrescere la capacità di valutazione dei risultati conseguiti per accrescere la capacità di innovazione dell'Umbria, aumentare l'occupazione e migliorare la qualità della vita delle persone".

comitato sorveglianza po fesr e po fse 2014-2020; la scheda

Perugia, 18 mag. 016 - La Regione Umbria ha avviato tutte le attività procedurali in adempimento agli obblighi regolamentari del Po Fesr e del Po Fse 2014-2020 ed ha definito gli strumenti e di indirizzo di programmazione propedeutici all'effettiva attuazione degli interventi finanziabili: quanto emerso nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto dei due Programmi comunitari FESR E FSE che si è riunito oggi a Perugia e che, fra i vari documenti, ha approvato anche i rapporti annuali di attuazione del Po Fse e Por Fesr dell'Umbria 2014-2015. Il Comitato di Sorveglianza si svolge nel secondo anno di attività della programmazione 2014-2020 e nell'anno in cui si preparano le operazioni per la fase di chiusura dei programmi 2007-2013. In particolare il **PO del Fondo europeo di sviluppo regionale** (Fesr) 2014-2020 ha una dotazione finanziaria di oltre 356 milioni di euro articolata in cinque Assi. L'Asse 1 andrà a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, con l'impiego di 101,8 milioni di euro (circa il 28,6% del totale) per incentivare investimenti in ricerca ed innovazione per le imprese umbre e gli enti di ricerca pubblici e privati, per proiettare il sistema economico regionale in un quadro globale, in linea anche con quanto stabilito dalla "Strategia regionale per la specializzazione intelligente - RIS3"; l'Asse 2 andrà a sostenere la crescita e cittadinanza digitale con risorse per 31,9 milioni di euro (9% del totale) che favoriranno l'estensione della banda ultra larga, lo sviluppo "Ict" e di e-government; l'Asse 3, con un budget di 85,5 milioni (24% del totale), si rivolge al sistema produttivo umbro affinché diventi più competitivo, tale asse prevede anche il finanziamento al credito; l'Asse 4, finalizzato all'energia sostenibile, prevede risorse per 55,9 milioni di euro (il 15,7% del totale) per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili per il settore pubblico e privato, al fine di coniugare gli obiettivi di crescita sostenibile promossa dal Programma con quelli a favore di una svolta "green" dell'Umbria; l'Asse 5, relativo ad ambiente e cultura, conta su 36 milioni di euro (10% del budget) destinati a rendere maggiormente attrattivi i poli turistici e culturali dell'Umbria grazie al miglioramento dell'offerta e a misure per la piena fruizione del patrimonio



culturale e naturale, anche attraverso strumenti legati alla multimedialità; l'Asse 6 prevede 30,8 milioni di euro (8,6% del totale) destinati ad azioni di promozione dello sviluppo sostenibile urbano. Il **PO del Fondo sociale europeo 2014-2020**, ha un valore complessivo di 237.528.802 euro, articolato in quattro assi oltre all'assistenza tecnica: l'Asse I "Occupazione" prevede politiche orientate all'inserimento lavorativo di disoccupati ed inoccupati; l'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" amplia il finanziamento a nuove tipologie di politiche sociali, rispetto alla precedente programmazione, con la presa in carico di specifici target e bisogni emergenti nell'ottica della maggiore forte attenzione alla lotta alla povertà. Qui si alloca il 23,4% delle risorse totali (+3,4% rispetto alla quota minima del 20%); l'Asse III "Istruzione e formazione" prevede interventi per la prevenzione della dispersione scolastica e formativa e per il miglioramento di competenze degli allievi, il successo formativo nell'istruzione universitaria ed equivalente, l'accrescimento delle competenze delle forza lavoro; l'Asse IV "Capacità istituzionale ed amministrativa" è finalizzato al miglioramento della capacità istituzionale della PA attraverso l'aumento della trasparenza ed interoperabilità dei dati pubblici, il miglioramento delle prestazioni della PA e della governance multilivello nell'ambito delle riforme.

Relativamente allo stato di attuazione al 31 dicembre 2015 nell'ambito del **Por Fesr umbria 2014-2020** sono state avviate le seguenti azioni: per l'Asse I «**Ricerca e Innovazione**» sono stati emanati i bandi a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (risorse stanziare 6.500.000 euro; istruttoria valutativa in corso) e delle nuove PMI - start-up (risorse stanziare 2.000.000 euro; al 31/10/2015 presentate 15 domande; scadenza bando 31/12/2015). Per **Asse II «Crescita e cittadinanza digitale**» sono state avviate la programmazione delle reti di nuova generazione a banda ultra larga e per la realizzazione di Digi-Pass con cui realizzare servizi per l'accesso assistito ad internet e la rete di "hotspot wifi" pubblici. Nell'ambito dell' **Asse III «Competitività delle PMI**» è stato emanato il bando a sostegno degli investimenti delle PMI (risorse stanziare 6.000.000 euro; al 30/09/2015 presentate 95 domande; scadenza bando 31/12/2015), mentre per l'**Asse IV «Energia sostenibile**» sono stati emanati i bandi a sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili (risorse stanziare 2.000.000 euro; alla scadenza - 31/10/2015 - pervenute 210 domande) e per la diagnosi energetica di edifici e strutture pubbliche (risorse stanziare 1.000.000 euro; interventi in corso di attuazione). Sono stati inoltre avviati studi sugli strumenti finanziari applicabili all'efficientamento energetico e per la ricognizione delle proprietà pubbliche per categorie omogenee per l'avvio di interventi di efficientamento energetico ed un intervento di rinnovo materiale rotabile nelle cinque aree urbane individuate



dal programma. Relativamente all'**Asse V «Ambiente e cultura»** è stata avviata la programmazione sulla base dei Master Plan delle aree naturali più rilevanti, mentre è in corso l'individuazione di attrattori e interventi per i beni culturali e la promozione turistica. Inoltre, per quanto riguarda le Aree urbane (Asse VI-Sviluppo Urbano Sostenibile) è in corso l'elaborazione, in una ottica di coprogettazione con l'amministrazione regionale, dei Progetti di sviluppo urbano da parte delle 5 città individuate dall'Agenda urbana che sono: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto . Inoltre nel corso del 2015 si è proceduto a definire la Strategia per le aree interne (Nord-Est Umbria, Valnerina e Sud-Ovest Orvietano) e ad una pre-allocazione delle risorse da mettere a disposizione di ciascuna area a valere sui programmi operativi POR FESR, POR FSE e PSR FEASR.

Relativamente allo stato di avanzamento del POR FESR, è possibile affermare che le attività propedeutiche all'avvio del programma intraprese dalla amministrazione regionale hanno permesso di far partire alcune azioni subito dopo l'approvazione dello stesso da parte della Commissione. Le procedure attivate ad Aprile 2016 sono 14 per un importo di 65,61 Meuro, corrispondete al 18,41% delle risorse disponibili. Gli interventi avviati hanno prodotto, anche se di lieve entità, una spesa rendicontabile. Nei prossimi mesi verranno attivate le procedure su quasi tutte le Azioni del Programma. A fine 2017 si prevede di spendere un ammontare di risorse pari a circa 38,8 Meuro.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del **Por Fse 2014-2020** al 31 dicembre 2015 relativamente all'**Asse I Occupazione** la Regione Umbria ha: definito il Documento stralcio "Tipologie di formazione continua nell'ambito della programmazione delle azioni del POR FSE Umbria 2014-2020", implementato i Repertori regionali professionali e formativi con l'introduzione di circa 30 ulteriori standard di profilo, adeguato il Catalogo Unico regionale degli apprendimenti - offerta formativa, individuato gli standard di servizio dei Servizi per l'impiego e le relative unità di costo standard, istituito la Categoria Tirocini extra-curricolari nell'ambito del Catalogo Unico Regionale degli apprendimenti e adeguato la normativa regionale sui Tirocini extra-curricolari. Per quanto riguarda l'**Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà** è stato implementato il "Sistema informativo dei servizi e prestazioni sociali" (748 mila 77 euro) e la formazione inerente il Sistema Informativo Sociale (per 100.000 euro) .

Relativamente all'**asse III istruzione e formazione** è stato approvato l'avviso per la presentazione di azioni di integrazione per giovani fino a 18 anni (con una dotazione di 3 milioni di euro) ed è stato approvato un elenco di 36 progetti di prossima attivazione. Inoltre la Giunta regionale ha deliberato l'avvio di percorsi di istruzione tecnica superiore ITS (stanziando risorse per un milione 500 mila euro a valere sui sistemi meccanica/meccatronica, casa, agroalimentare, biotecnologie



industriali e ambientali, internazionalizzazione del sistema produttivo, per una spesa complessiva di 4 milioni 500 mila euro. Per **l'asse IV Capacità istituzionale ed amministrativa** è stato infine approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e del relativo Piano formativo integrato.

La riunione è stata inoltre l'occasione per informare circa le operazioni intraprese e d intraprendere per la **chiusura dei POR FESR e FSE 2007-2013**. Il 31 dicembre 2015 ha rappresentato il termine ultimo di ammissibilità della spesa ed entro il 31 marzo 2017 la spesa dei Beneficiari deve essere certificata alla Commissione europea. Dunque l'Amministrazione regionale si vedrà impegnata da qui fino a marzo 2017, data in cui dovrà essere consegnato alla Commissione il "Pacchetto per la chiusura del Programma" a coordinare e gestire tutte le operazioni in modo da preparare la documentazione necessaria. Relativamente al POR FESR 2007-2013 l'universo dei 3.874 progetti finanziati a valere sulle risorse del Programma FESR, monitorati nell'ambito del sistema di Monitoraggio Unitario e pubblicati sul portale OpenCoesione vale, al 30 aprile 2016, più di 417 Meuro di finanziamento pubblico. Il livello di attuazione complessivo è, rispettivamente, del 105% per i pagamenti, e del 126% per gli impegni. Il POR FESR ha maturato una spesa certificabile alla Commissione europea pari al 97,10% della propria dotazione, contribuendo così alla policy dell'Unione europea e in linea con gli obiettivi di Europa 2020.

